



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale n. 8/2019

Il giorno 17/12/2019, alle ore 14,50 presso la sede universitaria di Via dei Caniana 2, (Sala 152) si è riunito – previa regolare convocazione prot. n. 181508/II/8 del 9.12.2019 e prot. n. 182392/II/8 del 12.12.2019 – il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Università degli Studi di Bergamo per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE

01/01 Approvazione del Verbale n. 7 del 27.11.2019 pag. 5

2 - COMUNICAZIONI DEL RETTORE

02/01 Comunicazioni varie pag. 5

02/02 Linee guida per i Servizi Statistici: revisione pag. 6

3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

03/01 Approvazione del bilancio di previsione 2020 pag. 6

03/02 Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021 pag. 8

03/03 Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020 pag. 9

03/04 Acquisizione del servizio software Leganto e integrazione della programmazione biennale 2019-2020 delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 pag. 10

03/05 Approvazione dell'atto per affidamento al CINECA di avvio e utilizzo di soluzioni applicative e servizi professionali nel periodo 2020-2021 pag. 11

03/06 Istituzione nuovi Corsi di laurea dall'a.a. 2020/2021: approvazione documenti di progettazione e ordinamenti didattici pag. 14

03/07 Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2020/2021 pag. 16

03/08 Proposta Teaching Quality Program 2019/2020 pag. 26

03/09 Determinazioni in merito all'accesso programmato e sostenibile alle lauree triennali a.a. 2020/2021 pag. 28

03/10 Integrazione del piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture pag. 30



03/11	Piano strategico triennale 2020-22: approvazione preliminare	pag. 32
-------	--	---------

4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI

04/01	Valorizzazione di n. 5 alloggi ex ERP per offerta abitativa universitaria	pag. 32
04/02	Immobili e sviluppo edilizio: Ulteriori valutazioni in ordine agli esiti dell'avviso pubblico per l'acquisizione a vario titolo di immobili	pag. 34
04/03	Lavori di rifacimento parziale delle coperture inclinate e impermeabilizzazione di terrazzo e scale sul fronte secondario dell'edificio A della sede universitaria di Dalmine – approvazione del quadro economico ed incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza	pag. 36

5 - STUDENTI

05/01	Nuovi criteri per il convenzionamento delle aziende che intendano ospitare in tirocinio curricolare ed extracurricolare studenti, studentesse, laureati e laureate dell'Università degli Studi di Bergamo	pag. 38
-------	---	---------

6 - PERSONALE

06/01	Programmazione reclutamento personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo - seconda tornata 2019.	pag. 44
06/02	Proposta di chiamata diretta di un professore di prima fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005.	pag. 49
06/03	Proposta di chiamata diretta di un professore di seconda fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005	pag. 52
06/04	Chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010	pag. 54
06/05	Chiamata di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010	pag. 56
06/06	Procedura per l'individuazione della miglior candidatura ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per il periodo 2020-2023	pag. 58
06/07	Graduazione delle posizioni dirigenziali ai sensi dell'art. 48 del CCNL relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 8.7.2019	pag. 59
06/08	Aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020	pag. 64



- 06/09 Progetto PAEC-POT - "Piano di orientamento e tutorato per l'area economica": attribuzione premialità a personale docente pag. 65
- 06/10 Progetto del piano per l'orientamento e il tutorato (POT): definizione incarichi personale docente e tecnico amministrativo pag. 69

7 - AFFARI GENERALI

- 07/01 Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche pag. 71
- 07/02 Nomina del Direttore del Centro Arti Visive pag. 73
- 07/03 Chiusura sedi universitarie anno 2020 e inizio 2021 pag. 73
- 07/04 Istituzione dei Dipartimenti di Area Aziendale e di Area Economica e afferenze dei docenti e ricercatori pag. 39

8 - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 08/01 Approvazione Linee guida relative ad invenzioni e/o opere dell'ingegno conseguite con la partecipazione anche degli studenti universitari nell'ambito di attività relative a corsi universitari e ricerca pag. 74

9 - ACCORDI E ADESIONI

- 09/01 Accordo quadro con Istituto "Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli" di Brescia pag. 77
- 09/02 Accordo di collaborazione con Uniacque S.p.a. pag. 78
- 09/03 Convenzione quadro tra Università degli studi di Bergamo e Fondazione International Heart School - Onlus L. Parenzan J.W. Kirklin pag. 79
- 09/04 Accordo di partenariato per l'attuazione del programma "Partenariato per la conoscenza. Piattaforma 3 – energia sostenibile, ambiente e innovazione industriale" pag. 80
- 09/05 Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici proposto dalla CRUI pag. 81

10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI

- 10/01 Ratifica del Decreto Rettorale rep. 807/2019 "Approvazione convezione con l'Istituto Nazionale Previdenziale Sociale – Direzione Regionale Lombardia per la realizzazione dei corsi di formazione VALORE PA 2019" pag. 83

11 - ALTRO



Presenti alla seduta:

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	Magnifico Rettore	X		
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Gianpietro Cossali	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Franco Giudice	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Gianmaria Martini	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof.ssa Stefania Servalli	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Prof. Silvio Troilo	Componente appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig.ra Elisabetta Rondalli	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Martino Nozza Bielli	Rappresentante degli studenti			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag – Assente giustificato)

4

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, il Prorettore vicario, Prof. Giancarlo Maccarini e il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci.

Presiede la riunione il Rettore, Prof. Remo Morzenti Pellegrini, per i punti 1.1, 2.1, 2.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10, 3.11, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 7.4.

Presiede la riunione il Prorettore vicario, prof. Giancarlo Maccarini, per i punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8, 6.9, 6.10, 7.1, 7.2, 7.3, 8.1, 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 10.1.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, Dott. Marco Rucci, coadiuvato dalla Dott.ssa Antonella Aponte, ad esclusione del punto 6.6.

Per il punto 6.6 svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Antonella Aponte.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta.

Su proposta del Rettore e con il consenso unanime dei componenti del Consiglio di Amministrazione presenti l'ordine di discussione degli argomenti è così modificato: 1.1 - 2.1 - 2.2 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 3.6 - 3.7 - 3.8 - 3.9 - 3.10 - 3.11 - 4.1 - 4.2 - 4.3 - 5.1 - 7.4 - 6.1 - 6.2 - 6.3 - 6.4 - 6.5 - 6.6 - 6.7 - 6.8 - 6.9 - 6.10 - 7.1 - 7.2 - 7.3 - 8.1 - 9.1 - 9.2 - 9.3 - 9.4 - 9.5 - 10.1.

La seduta è tolta alle ore 18,45.



Deliberazione n. 267/2019 - Protocollo n. 183654/2019

Macroarea: **1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE**

Punto OdG: 01/01

Struttura proponente: Affari Generali

Approvazione del Verbale n. 7 del 27.11.2019

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati				X
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il Verbale n. 7 del 27.11.2019.

Punto OdG: 02/01

Struttura proponente: Affari Generali

Comunicazioni varie

Il Rettore comunica:

- E' stata avviata una campagna di sensibilizzazione per una Università sostenibile, anche attraverso la diffusione di oggettistica varia a marchio UNIBG. Si vuole sottolineare ancora una volta che il nostro Ateneo è green e mette al centro la sostenibilità. A tal proposito si è deciso di dare in omaggio una borraccia termica targata "UNIBG" a tutti gli studenti ed ai dipendenti dell'Ateneo.
- Nella bozza definitiva della legge finanziaria per il 2020 è stato stralciato il piano straordinario per gli RTDB previsto e annunciato da tempo. La posizione della CRUI è stata molto dura al riguardo.
- Di aver scritto una lettera aperta al Ministro, al suo Capo di Gabinetto ed ai parlamentari bergamaschi spiegando che il sistema di riequilibrio del finanziamento alle Università di fatto penalizza le Università virtuose come la nostra, perché, se da una parte ricevono più fondi, dall'altra li devono restituire, per il meccanismo di redistribuzione che prevede che non possano ricevere più del 3% rispetto all'anno precedente.



Punto OdG: 02/02

Struttura proponente: Affari Generali

Linee guida per i Servizi Statistici: revisione

Il Rettore comunica che è stata operata una revisione delle Linee Guida per l'utilizzo dei Servizi Statistici, approvate dal SA nella seduta del 22.10.2018, estendendo l'accesso ai report e al cruscotto della Didattica ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e al personale tecnico-amministrativo preposto alle procedure di AQ Didattica dei Presidi di Dipartimento.

Le Linee Guida riviste, disponibili nell'area intranet, sono ora coerenti con le nuove modalità di gestione delle elaborazioni statistiche, che vedono il Presidio della Qualità di Ateneo quale soggetto autorizzatore per le richieste di elaborazioni ulteriori e non standardizzate.

Il CA prende atto.

Deliberazione n. 268/2019 - Protocollo n. 183655/2019

Macroarea: 3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

Punto OdG: 03/01

Struttura proponente: Servizio Contabilità, Bilancio e Controllo

Approvazione del bilancio di previsione 2020

6

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)**VISTI:**

- il D.Lgs. 27.1.2012, n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera b) e 4 lettera a) della Legge 30.12.2010 n. 240";
- il D.I. 14.1.2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università", così come modificato dal D.I. 8 giugno 2017, n.394;
- il D.I. 16.1.2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi";
- il D.I. 10.12.2015, n. 925 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti" così come modificato dal D.I. 8.6.2017, n. 394;



- gli artt. 13-14-15 del vigente Regolamento per Amministrazione, Finanza e Contabilità che disciplinano i documenti contabili di sintesi e la programmazione di bilancio dell'Università;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale Rep. n. 780/2019 del 29.11.2019 con il quale è stato approvato il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2020 con tutti i documenti previsti dalla normativa vigente;

VISTO il progetto di bilancio annuale e pluriennale ed in particolare i seguenti documenti:

- Budget economico e degli investimenti anno 2020;
- Budget economico e degli investimenti triennio 2020-2022;
- Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria anno 2020;
- Classificazione della spesa per missioni e programmi anno 2020;
- Relazione illustrativa dei documenti di bilancio redatta secondo lo schema tipo previsto nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo redatto dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico patrimoniale delle Università;
- Quadro delle risorse assegnate ai Centri autonomi di gestione – Dipartimenti e Centri;
- Quadro delle risorse assegnate alla Direzione Generale e ai Centri di Responsabilità;

DATO ATTO che, come documentato al paragrafo 3.7 “Applicazione delle misure di contenimento della spesa pubblica” della Relazione illustrativa dei documenti di bilancio, nella predisposizione del bilancio preventivo si è tenuto conto delle vigenti disposizioni normative volte al contenimento della spesa pubblica, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133/2008, dal D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dal D.L. 66/2014 convertito nella Legge 89/2014;

VISTO il parere favorevole espresso:

- dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione redatta in data 17.12.2019;
- dal Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

7

RITENUTO di condividere il contenuto del documento di bilancio preventivo 2020 dell'Università degli Studi di Bergamo riportato in allegato e di provvedere alla sua approvazione;

Il Direttore Generale illustra il bilancio di previsione, precisando che è stato predisposto sulla base dei documenti di programmazione in corso di approvazione dagli organi di Ateneo e tenendo conto di uno scenario nazionale in evoluzione. Il bilancio è stato redatto, per la parte che riguarda i ricavi, partendo dalla quota di FFO assegnata nel 2019 e ridotta in via precauzionale del 2%. Informa che nel 2019 il risultato per il nostro Ateneo è stato molto positivo e, con riferimento alla quota base, quota premiale e intervento perequativo, l'importo di FFO 2019 è stato pari al 3,92% in più rispetto all'assegnazione del 2018, ossia abbiamo avuto 1.700.000 euro in più. Il 2019 è stato positivo anche riguardo le assunzioni di personale, poichè abbiamo avuto una assegnazione di 20,57 PO, pari al 259% del turn over.

Il Rettore aggiunge poi che si deve altresì rilevare il fatto che la legge di bilancio 2019 ha previsto uno strumento straordinario di assegnazione di punti organico oltre il turn over e la nostra Università ha avuto un'assegnazione complessiva straordinaria di 13 punti organico. Nonostante tali facoltà assunzionali straordinarie il sottodimensionamento di personale, soprattutto nel rapporto studenti/docenti/PTA rimane un grosso problema per lo sviluppo del nostro Ateneo.

Il Direttore Generale si sofferma, in particolare, sul budget assegnato per le attività legate ai “Servizi agli studenti e per il diritto allo studio”, alla “Ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione” e “all'Internazionalizzazione”.

Sottolinea che, dove è stato possibile, sono state date risorse in più e che nella sostanza sono state soddisfatte le richieste pervenute.



Il Rettore sottolinea che è comunque un bilancio di previsione che consente ogni linea di sviluppo futura.

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare il bilancio di previsione per l'anno 2020 dell'Università degli Studi di Bergamo, composto dai documenti elencati in premessa, riportato in allegato;
- 2) assegnare ai Centri autonomi di gestione i programmi, gli obiettivi e le risorse riportati al paragrafo 4.1 del bilancio di previsione 2020;
- 3) approvare gli obiettivi e le risorse destinate ai Centri di responsabilità della struttura tecnico-amministrativa, di cui al paragrafo 4.2 del bilancio di previsione 2020.

Deliberazione n. 269/2019 - Protocollo n. 183656/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/02

Struttura proponente: Centrale Acquisti

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Nell'ambito dell'attività di programmazione generale di Ateneo, un particolare rilievo è riconosciuto alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi che deve essere adottata dalle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 21 D. Lgs 50/2016.

Con riferimento alla programmazione per il biennio 2020-2021 la Centrale Acquisti di Ateneo ha ritenuto opportuno raccogliere i fabbisogni specifici di ciascuna struttura, al fine di porre in essere una programmazione completa e corrispondente al quadro normativo vigente nonché al fine di mettere in luce le logiche relative ad una corretta gestione delle procedure di gara.

Dalla suddetta ricognizione sono emerse le procedure indicate nell'allegato a), e pertanto si propone l'approvazione dello schema di programmazione biennale relativa all'anno 2020-2021 degli acquisti di forniture e servizi indicati di cui all'allegato stesso.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare lo schema di programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi relativa all'anno 2020-2021 di cui all'allegato a);
- 2) di demandare al Dirigente della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti per gli adempimenti di conseguenza;



- 3) dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi che saranno assunti successivamente con appositi atti.

Deliberazione n. 270/2019 - Protocollo n. 183657/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/03

Struttura proponente: Gestione Contratti

Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che l'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della *legge 16 gennaio 2003, n. 3*, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/1/2018, lo schema del Programma Triennale e relativo elenco annuale è stato redatto ed adottato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 24 settembre 2019 ed esposto all'Albo d'Ateneo sul profilo committente in data 2 ottobre 2019;
- sono decorsi almeno sessanta giorni consecutivi dalla pubblicazione dello schema all'Albo di Ateneo senza che vi siano stati opposizioni o ricorsi;

RITENUTO quindi di approvare il Programma Triennale e relativo elenco annuale, così come previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, unitamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2020;

VISTO l'allegato Programma Triennale dei LL.PP. 2020/2022, costituito dalle seguenti schede:

SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

SCHEDA D – elenco degli interventi del programma

SCHEDA E – interventi ricompresi nell'elenco annuale



DATO ATTO che la SCHEDA B – elenco delle opere incompiute e la SCHEDA C – elenco degli immobili disponibili non sono state compilate stante l'assenza delle fattispecie.

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, il Programma Triennale dei LL.PP. per il triennio 2020/2022 costituito dalla SCHEDA A – quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma, dalla SCHEDA D – elenco degli interventi del programma e dalla SCHEDA E – interventi ricompresi nell'elenco annuale, allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) dare atto che la spesa relativa a ciascun intervento troverà imputazione ai rispettivi Conti del bilancio preventivo 2020 che presentano la necessaria copertura.

Deliberazione n. 271/2019 - Protocollo n. 183658/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/04

Struttura proponente: Servizi Bibliotecari di Ateneo

Acquisizione del servizio software Leganto e integrazione della programmazione biennale 2019-2020 delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- I Servizi bibliotecari curano annualmente l'aggiornamento delle collezioni dei testi indicati nelle bibliografie degli insegnamenti per assicurare agli studenti la disponibilità di tutte le letture prescritte o consigliate per le centinaia di corsi attivati;
- Che l'attuale flusso di lavoro impegna il personale delle biblioteche in un'attività molto dispendiosa per tempo dedicato e risorse impiegate;
- Che, in generale, il processo attraverso cui gli studenti sono informati delle letture richieste per sostenere gli esami e le biblioteche acquisiscono le informazioni necessarie per l'aggiornamento delle collezioni dei testi della didattica è un processo costoso e poco efficiente, con duplicazione di dati e moltiplicazione di attività a carico di soggetti (docenti e bibliotecari) che operano per lo stesso risultato in modo scollegato, senza condividere strumenti e soluzioni.
- Che da alcuni anni "Ex Libris", società leader nello sviluppo di soluzioni software per le biblioteche accademiche, produttrice della piattaforma gestionale utilizzata dai Servizi bibliotecari, distribuisce sul mercato internazionale un prodotto, denominato Leganto, che vanta ormai numerosi clienti in Italia e all'estero e che aiuta a semplificare il processo di



- produzione e pubblicazione delle liste di lettura promuovendo la collaborazione tra i soggetti coinvolti, docenti bibliotecari e studenti, a beneficio di tutti.
- Che Leganto è un modulo software che integra le funzionalità del sistema di gestione bibliotecaria in uso fornendo soluzioni di facile utilizzo che, grazie all'integrazione con il sistema informativo bibliotecario, semplificano la produzione e l'aggiornamento delle liste di lettura da parte dei docenti, consentono alle biblioteche di monitorare in tempo reale i materiali aggiunti dai docenti e di processare immediatamente le richieste di titoli non disponibili, migliorano l'esperienza degli studenti facilitando la navigazione delle liste di lettura, l'accesso diretto ai contenuti online e la verifica della disponibilità in biblioteca delle pubblicazioni a stampa;
 - Che oltre all'esigenza di semplificare un processo oneroso, le esperienze positive di adozione e uso del prodotto in altri sistemi bibliotecari accademici e il programma di assistenza Ex Libris per nuove implementazioni dello stesso sollecitano l'acquisizione del servizio entro l'anno, anche per evitare l'aggravio del costo d'implementazione causato dall'applicazione dei nuovi listini.
 - Che, a tale scopo, si rende necessario integrare la programmazione biennale 2019-2020 delle acquisizioni di beni e servizi di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro d'interesse per l'Ateneo approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018.
 - Che l'accordo negoziato con Ex Libris Italia, unico soggetto autorizzato alla commercializzazione dei prodotti Ex Libris per il territorio italiano, prevede un contratto triennale per la fornitura in cloud del servizio software (SaaS - software as a service) Leganto al costo annuo di € 20.000, iva esclusa, e un costo una tantum di implementazione pari a € 8.200, iva esclusa;
 - Che gli importi sopra indicati trovano copertura nel budget dei Servizi bibliotecari in approvazione nel presente Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'estensione delle funzionalità del sistema gestionale bibliotecario con l'integrazione del modulo Leganto per la gestione collaborativa e la semplificazione del processo di produzione e pubblicazione delle liste di lettura degli insegnamenti attivati dall'Università degli Studi di Bergamo;
- 2) affidare al Responsabile dei Servizi bibliotecari, Dott. Ennio Ferrante, la sottoscrizione del contratto con Ex Libris Italia per l'acquisizione del servizio software;
- 3) dare atto che l'acquisizione del servizio software Leganto è inserita nella programmazione 2019-2020.

Deliberazione n. 272/2019 - Protocollo n. 183659/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/05

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Approvazione dell'atto per affidamento al CINECA di avvio e utilizzo di soluzioni applicative e servizi professionali nel periodo 2020-2021

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			



Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.3.2006 con la quale è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Bergamo al Consorzio CINECA;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2012, n. 19 e l'Accordo Quadro sottoscritto in data 14.2.2013 e di durata decennale, che definisce i termini del rapporto tra Università e CINECA e che è lo strumento sulla cui base possono essere definiti i singoli atti di affidamento dei servizi;

PRESO ATTO che:

- CINECA è un Consorzio Interuniversitario di rilevanza nazionale, con finalità di sistema per l'istruzione, l'università e la ricerca, senza scopo di lucro formato da numerose università italiane, il CNR e il MIUR, che svolge sull'Ente le funzioni di vigilanza;
- CINECA è un soggetto che opera "in house" rispetto ai propri consorziati, soggetti che esercitano congiuntamente sul Consorzio CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello Statuto del Consorzio medesimo;
- con delibera del 28.10.2016 CINECA ha adottato il testo del nuovo Statuto consortile;
- che il MIUR il 9.4.2018 ha presentato domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- l'Università procede all'affidamento nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 5, comma 1, del D.lgs. 50/2016, nonché di quanto stabilito dalle Linee guida ANAC n.7 aggiornate al D.lgs. 19.4.2017, n.56 e l'affidamento riguarda lo svolgimento di attività comprese nelle finalità consortili, comprese nelle materie di competenza e con le modalità definite dallo Statuto del Consorzio stesso;
- l'Assemblea Consortile di CINECA in data 27.4.2018 ha approvato i "Principi guida per la revisione delle tariffe";

RICHIAMATO l'atto triennale di affidamento dei servizi per l'utilizzo delle soluzioni Cineca e dei servizi di assistenza connessi 2019-2021 n. 1815441 sottoscritto a dicembre 2018 dal Dott. Marco Rucci, in qualità di Direttore Generale;

DATO ATTO CHE si rende necessario per l'Università di Bergamo avviare, nel periodo 2020- 2021, soluzioni applicative e servizi professionali nelle seguenti aree:

- Portale di Ateneo
Avvio di un nuovo sito federato e di due siti corsi di laurea oltre all'adattamento evolutivo del Portale di Ateneo;
- Concorsi di Ateneo
Evoluzione della soluzione avviata nel 2019 per i concorsi di Ateneo per i nuovi bandi;
- Rendicontazione delle attività di Ateneo
Gestione della rendicontazione delle attività di Ateneo con un particolare interesse al registro delle docenze;
- Gestione organico
Adozione di una soluzione integrata per la gestione dell'organico di Ateneo;



- Elezioni Studentesche di Ateneo
La gestione delle elezioni studentesche che si svolgeranno nel 2020 in forma telematica;
- Servizio BESTR per Open Badges
Il servizio BESTR - Bestr è una piattaforma digitale per il riconoscimento delle competenze tramite la pubblicazione e l'assegnazione di attestati digitali basati sull'infrastruttura OBI (Open Badges Infrastructure, by Mozilla-Openbadges.org) standard open source riconosciuto a livello internazionale - consentirebbe la definizione delle credenziali digitali associate alle proprie iniziative formative e assegnate ai propri studenti;
- Studio fattibilità per migrazione in hosting applicativi attualmente on-premise
Studio di fattibilità con la definizione di un progetto esecutivo per la migrazione in hosting presso server farm delle soluzioni attualmente on-premise;

VISTO:

- la proposta di CINECA di sottoscrizione di un atto di affidamento per il biennio 2020-2021 per l'avvio e l'utilizzo delle predette soluzioni applicative e servizi professionali;
- che il Cineca risulta certificato AGID quale Cloud Service Provider nel catalogo ANAC delle società in House;

VALUTATA la congruità economica dell'offerta del Cineca, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, considerando che i servizi da attivare nel corso del biennio 2020-2021 si integrano con le altre soluzioni attualmente in uso presso l'Università determinando benefici in termini di gestione e integrazione dei processi organizzativi, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

DATO ATTO CHE l'adesione alla proposta CINECA garantisce il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia previsti nell'azione amministrativa;

VISTO lo schema dell'Atto n. 19091201 del 15.11.2019 (ns prot. n. 180041/X/4 del 2.12.2019) di affidamento per avvio e utilizzo di soluzioni applicative e servizi professionali Cineca nel periodo 2020-2021 (allegato n. 2);

CONSIDERATO CHE il predetto atto, in particolare:

- ha durata biennale dal 2020 al 2021;
- si correla ed integra sinergicamente sul periodo 2020-2021 con le altre soluzioni Cineca già formalizzate nell'atto triennale n. 18154401;
- regola gli interventi nelle aree specificate a punto 3, nel dettaglio:
 - Area Portale di Ateneo;
 - Procedura integrata concorsi di ateneo (PICA);
 - Modulo gestione tempo;
 - Modulo gestione organico;
 - Gestione Elezioni Studentesche di Ateneo;
 - Servizio BESTR per Open Badges (allegato 1 – tecnico e di progetto);
 - Studio fattibilità migrazione in hosting applicativi attualmente on-premise;
 - Servizi professionali a scalare;
- definisce l'aspetto economico così come specificato al punto 4, per un importo di € 238.282 più IVA per l'anno 2020 e di € 197.045 più iva per l'anno 2021;
- per il canone delle Soluzioni già in esercizio prevede il versamento di quanto dovuto dall'Università a fronte di fattura Cineca che verrà emessa entro il mese di aprile dell'anno di riferimento;



- per il canone delle Soluzioni di nuovo avvio verrà fatturato entro il mese di aprile o nel mese successivo all'attivazione se questa avviene dopo il 30 aprile, per i mesi dalla data di avvio in produzione, certificata da apposito verbale;
- per il servizio BESTR prevede la fatturazione a corpo entro il 30 novembre di ogni anno solare;
- per i servizi professionali relativi ad attività di consulenza prevede la fatturazione mensile sulla base delle giornate consumate per l'erogazione del servizio;

RITENUTO di condividere la proposta di CINECA ed i contenuti del preteso atto di affidamento, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia;

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare l'Atto di affidamento per l'avvio e utilizzo di soluzioni applicative e servizi professionali CINECA nel periodo 2020-2021 secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (allegato n. 2);
- 2) autorizzare il Direttore Generale alla sua sottoscrizione;
- 3) imputare la spesa annua di € 238.282 più IVA al conto 4.41.01 "Oneri servizi manutenzioni e riparazioni" del bilancio di previsione 2020 e di € 197.045 più IVA al medesimo conto del bilancio di previsione 2021.

Deliberazione n. 273/2019 - Protocollo n. 183660/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/06

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Istituzione nuovi Corsi di laurea dall'a.a. 2020/2021: approvazione documenti di progettazione e ordinamenti didattici

14

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il D.M. 270/2004, Art. 9 c. 2: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università;
- i DD.MM 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale);



- il D.M. 6/2019 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- il Documento ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee Guida del 10.08.2017;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., Versione del 13/10/2017;
- il D.M. 989/2019, recante linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati, nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- la nota MIUR prot. n. 35426 del 12.11.2019 avente ad oggetto “Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative”;
- lo scadenziario per l'istituzione di nuovi CdS e le “Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio (SUA-CDS)” predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- i Piani strategici triennali 2020-22 proposti dai Dipartimenti di seguito indicati, approvati dai rispettivi Consigli di Dipartimento:
 - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento di Scienze umane e sociali, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019;
 - Piano strategico triennale 2020-2022 del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 16.10.2019;
- il Sistema della qualità dell'Ateneo, Politiche, processi di assicurazione, responsabilità approvato dal Senato Accademico del 9.7.2018;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Senato Accademico del 25.11.2019, con cui è stato approvato l'avvio dell'iter istitutivo dall'a.a. 2020/21 del corso di laurea triennale in “Scienze motorie e sportive” (Classe L-22) e del corso di laurea magistrale in “Management Engineering” (Classe LM-31) ed è stato fissato al 6.12.2019 il termine per l'invio al Servizio Programmazione didattica e formazione post-laurea da parte dei Dipartimenti interessati della seguente documentazione:
 - Documento ANVUR “Modello per la redazione del documento di progettazione del CdS”
 - Verbali della consultazione con le parti interessate
 - Verbale della Commissione Paritetica Docenti Studenti in merito all'attivazione del CdS
- il parere favorevole espresso dal Comitato Regionale di Coordinamento, riunitosi il 29.11.2019;

PRESO ATTO che:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze umane e sociali, nella seduta del 19.11.2019, ha approvato il documento di progettazione e la scheda SUA-CdS (sezioni RAD) del Corso di laurea triennale in “Scienze motorie e sportive”;
- il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione e la Scuola di Ingegneria, nelle sedute rispettivamente del 12.12.2019 e del 13.12.2019, hanno approvato il documento di progettazione e la scheda SUA-CdS (sezioni RAD) del Corso di laurea magistrale in “Management Engineering”;

RILEVATO che è pervenuta la seguente documentazione, come richiesto dallo scadenziario per l'istituzione di nuovi CdS predisposto dal PQ:

- il Documento di Progettazione del Corso di studio;
- la scheda SUA-CdS (sezioni RAD);



- l'esito della consultazione con le forze sociali del territorio;

RILEVATO che i requisiti di sostenibilità dei nuovi corsi di studio verranno valutati in una prossima seduta unitamente ai requisiti di sostenibilità dei corsi attualmente attivati, sulla base delle determinazioni in merito all'accesso programmato e sostenibile alle lauree triennali a.a. 2020/21 assunte dal Senato Accademico in data odierna;

RILEVATO che:

1. la CPDS del Dipartimento di Scienze umane e sociali, nella seduta del 19.11.2019, ha espresso parere favorevole all'attivazione del Corso di laurea triennale in "Scienze motorie e sportive" (Classe L-22);
2. la CPDS della Scuola di Ingegneria, nella seduta del 20.11.2019, ha espresso parere favorevole all'attivazione del Corso di laurea magistrale in "Management Engineering" (Classe LM-31);

VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare le proposte di istituzione dall'a.a. 2020/21 del corso di laurea triennale in "Scienze motorie e sportive" (Classe L-22) e del corso di laurea magistrale in "Management Engineering" (Classe LM-31);
- 2) di approvare le schede SUA-CdS (sezioni RAD) di tali Corsi di studio disponendone l'invio al Ministero;
- 3) di rinviare la valutazione dei requisiti di sostenibilità dei nuovi corsi di studio, unitamente ai requisiti di sostenibilità dei corsi attualmente attivati, alle prossime sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sulla base delle determinazioni in merito all'accesso programmato e sostenibile alle lauree triennali a.a. 2020/21 assunte in data odierna;
- 4) di confermare al 31 gennaio 2020 il termine per il completamento della scheda SUA-CdS, secondo le indicazioni operative fornite dal Presidio della Qualità per il successivo invio al Nucleo di Valutazione al fine di acquisire la relazione tecnica entro il 21.2.2020, termine fissato dal Ministero per il completamento della Scheda Sua-CdS.

Deliberazione n. 274/2019 - Protocollo n. 183661/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/07

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Criteri generali per la programmazione didattica dell'a.a. 2020/2021

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof. Gianmaria Martini	X			

Nominativo	F	C	A	A S
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			



Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTI:

- il D.M. 270/2004, Art. 9 c. 2: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università;
- i DD.MM 16 marzo 2007 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle classi di laurea magistrale);
- DM 249/2010 Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il D.M. 6/2019 Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;
- il Documento ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee Guida del 10.08.2017;
- le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., Versione del 13/10/2017;
- il rapporto finale della visita di accreditamento periodico trasmesso dall'ANVUR in data 22.11.2019 al MIUR con la proposta di accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente;
- il D.M. 989/2019, recante linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati, nel quale restano invariate le disposizioni relative alle tipologie di corsi di studio convenzionali e a distanza che le Università possono istituire;
- la nota MIUR prot. n. 35426 del 12.11.2019 avente ad oggetto "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative";
- il Decreto Direttoriale MIUR Prot. n. 2211 del 12.11.2019 con il quale il Miur ha comunicato le scadenze per la compilazione dei vari quadri della SUA CdS per l'a.a. 20/21;
- lo scadenario per l'istituzione di nuovi CdS e le "Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio (SUA-CDS)" predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo;
- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- i Piani strategici triennali 2020-22 proposti dai Dipartimenti;
- il Sistema della qualità dell'Ateneo, Politiche, processi di assicurazione, responsabilità approvato dal Senato Accademico del 9.7.2018;
- il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari emanato con DR rep. 562/2019 del 6.9.2019 che entrerà in vigore a decorrere dall'a.a. 2020/21;
- il vigente Regolamento per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010;

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico del 25.11.2019 di definizione dell'offerta formativa a.a. 2020/2021;

si rende necessario definire i criteri generali per la programmazione didattica 2020/21 che i



Dipartimenti dovranno sviluppare sulla base degli obiettivi definiti nei rispettivi piani strategici dipartimentali definendo gli insegnamenti da attivare, disattivare, sdoppiare, il numero di cfu per docenze, le ore di ADI/tutorato, il relativo budget richiesto.

Nel caso di Corsi di studio interdipartimentali il Dipartimento sede amministrativa dovrà tenere nel debito conto le indicazioni dei dipartimenti che concorrono all'attivazione del Corso.

La proposta di programmazione, formulata per singolo corso di studio, utilizzando l'apposita tabella excel, dovrà riscontrare i seguenti elementi proposti dal Pro-rettore alla Didattica e condivisi con il Presidio della Qualità nella seduta del 9.12.2019:

A) SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

1. coerenza con i criteri per la programmazione dello sviluppo dell'offerta formativa contenuti nel Piano strategico di Dipartimento e con gli obiettivi di qualità previsti all'allegato C del DM 6/2019;
2. coerenza con l'analisi effettuata dalla CPDS e dal Gruppo di riesame nella scheda di Monitoraggio annuale e/o Rapporto di riesame ciclico
3. per conseguire l'obiettivo di contenimento del numero di ore di didattica erogata misurato attraverso l'indicatore per la valutazione della didattica (Gruppo E) previsto dal DM 6/2019: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, è necessario:
 - limitare il più possibile l'incremento rispetto alla situazione in essere per cui ogni nuovo insegnamento attivato dovrà essere adeguatamente motivato e accompagnato da una razionalizzazione dell'esistente a livello dipartimentale. I Dipartimenti dovranno tenere conto del numero effettivo di ore erogate nel SSD dell'insegnamento di nuova attivazione rispetto al numero di ore teoricamente erogabili nel medesimo settore sulla base della docenza di ruolo disponibile.
 - disattivare gli insegnamenti che nel piano di studio tendenzialmente hanno registrato inserimenti per meno di 25 studenti nei Corsi di laurea, (1° - 2° - 3° anno LT e ciclo unico), e di 10 studenti nei Corsi di laurea magistrale (4° - 5° anno ciclo unico).

Si potrà derogare a tale principio soltanto nel caso di acquisizione di finanziamento esterno che preveda oneri a carico del bilancio di Ateneo non superiori al 50% del costo.

Le frequenze acquisite negli ultimi tre anni accademici verranno comunicate ad inizio febbraio 2020.

B) ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. per limitare la proliferazione di codici insegnamento attivati in Ateneo le eventuali ridenominazioni di insegnamenti già attivati potranno essere autorizzate solo in caso di effettiva necessità giustificata dal cambio di ordinamento didattico o attivazione di nuovo curriculum;
2. rispetto del limite alla parcellizzazione degli insegnamenti e delle attività didattiche in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano di norma:
3. per le attività di base e caratterizzanti: non meno di 6 cfu o comunque, non meno di 5, previa proposta motivata del Dipartimento e approvazione da parte del Senato Accademico, salvo che le tabelle ministeriali prevedano un numero inferiore di CFU per gli ambiti;
4. per le attività affini e integrative: non meno di 5 cfu o comunque, non meno di 3, previa delibera motivata del Dipartimento;
5. per ciascun insegnamento, anche per quelli erogati in lingua inglese, le ore di didattica frontale, distintamente per lezioni e attività didattica integrativa curriculare, potranno essere tenute da un massimo di:



- 2 docenti per insegnamenti tra 5 e 7 cfu con incarico di insegnamento di almeno 10 ore ognuno;
 - 3 docenti per insegnamenti tra 8 e 12 cfu con incarico di insegnamento di almeno 15 ore ognuno.
- Agli insegnamenti duplicati e triplicati si applicano le medesime regole.

6. utilizzo dei moduli integrati solo in presenza di progettazione congiunta dei moduli che compongono il corso, con unica valutazione finale;
7. progressiva riduzione delle mutuazioni di insegnamenti tra CdS afferenti a Dipartimenti diversi:
 - considerando il diverso background degli studenti;
 - mantenendo la denominazione, il SSD e il codice dell'insegnamento padre.

La mutuazione parziale di un insegnamento è consentita per almeno 5 cfu nelle attività affini e 6 cfu nelle attività caratterizzanti.

I Dipartimenti dovranno procedere ad attenta analisi delle stesse, valutando l'effettiva necessità di mantenere le attuali mutazioni su insegnamenti opzionali in considerazione del numero di studenti iscritti e delle scelte in alternativa. La riduzione degli insegnamenti dovrà contestualmente tener conto dei parametri di sostenibilità e dei requisiti minimi di docenza.

8. al fine di consentire una migliore fruibilità della didattica, i Corsi di studio sono invitati a valutare lo sdoppiamento degli insegnamenti afferenti ai corsi di laurea nel caso in cui la numerosità degli studenti sia superiore alla soglia individuata nella tabella seguente, calcolata sulla base dell'utenza sostenibile della classe incrementata del 25% al fine di commisurare la soglia agli studenti ragionevolmente frequentanti:

Dipartimento Corso di Laurea	/ Classe di laurea	Totale a.a. 19/20	Numero sostenibile (secondo DM MIUR)	Numero +25%
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi				
ECONOMIA	L-33	275	200	250
ECONOMIA AZIENDALE	L-18	1.082	250	312
Giurisprudenza				
GIURISPRUDENZA	LMG/01	163	230	287
GIURISPRUDENZA GDF	LMG/01	66	66	82
DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	L-14	119	200	250
Ingegneria e scienze applicate				
INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	L-23	70	180	225
INGEGNERIA MECCANICA	L-9	299	180	225
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione				



INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	L-9	217	180	225
INGEGNERIA GESTIONALE	L-9	272	180	225
INGEGNERIA INFORMATICA	L-8	183	180	225
Lingue, letterature e culture straniere				
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	L-11	758	250	312
Scienze umane e sociali				
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	L-19	1.397	250	312
SCIENZE MOTORIE			180	225
SCIENZE PSICOLOGICHE	L-24	283	250	312
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	LM-85 bis	129	180	225
Lettere, filosofia, comunicazione				
FILOSOFIA	L-5	84	200	250
LETTERE	L-10	174	200	250
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	L-20	636	250	312
Totale				4.504

Per tutti gli insegnamenti si assumono come base di calcolo le frequenze acquisite nell'ultimo anno disponibile che verranno comunicate ad inizio febbraio 2020.

Per i corsi di laurea magistrale la soglia per lo sdoppiamento degli insegnamenti verrà valutata caso per caso.

I criteri per la distribuzione degli studenti tra gli insegnamenti sdoppiati sono definiti dai Dipartimenti, disciplinando le possibilità di scelta in modo da assicurare una equilibrata e funzionale suddivisione del carico relativo (AL-MZ oppure matricole pari-matricole dispari). La richiesta di assegnazione di cfu per nuovi sdoppiamenti verrà valutata anche sulla base della disponibilità di aule e laboratori.

C) DOCENZA E CARICO DIDATTICO

1. con l'entrata in vigore dall'a.a. 2020/21 del nuovo Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari gli insegnamenti erogati in lingua inglese sono assoggettati alla medesima disciplina degli insegnamenti erogati in lingua italiana.
2. copertura integrale delle attività formative con professori e ricercatori afferenti ai medesimi



Settori Scientifico Disciplinari delle attività formative di cui sono responsabili, e in particolare:

- favorire la copertura massima dei Settori Scientifico Disciplinari di base e caratterizzanti con i professori di I e II fascia afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, sia nell'ambito dell'impegno orario d'obbligo sia, eventualmente, con affidamento retribuito;
- attribuire affidamenti di insegnamenti ai ricercatori afferenti al Dipartimento o ad altri Dipartimenti, previa loro disponibilità, nei casi in cui non sia possibile garantirne la copertura con professori di I e II fascia;

Al fine di favorire la massima copertura dei settori con docenza interna all'Ateneo si invitano i Dipartimenti a favorire la massima integrazione possibile.

3. la programmazione didattica deve necessariamente assicurare l'assolvimento dei compiti istituzionali per tutti i docenti afferenti ai Dipartimenti e deve essere verificabile attraverso l'apposita tabella excel.
4. la riduzione del potenziale didattico per i professori a tempo pieno e i ricercatori a tempo pieno e indeterminato a fronte di rilevanti attività gestionali quali Prorettore vicario, Prorettori delegati e Direttori di Dipartimento, come previsto dall'art. 5 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari e dall'art. 48 dello Statuto, potrà essere concessa entro il limite di 60 ore su richiesta dell'interessato da presentare entro il 31.01.2020.

Ai sensi del D.P.R. 14/9/2011 n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 6, comma 11, che così recita: "I commissari in servizio presso atenei italiani possono a richiesta, essere parzialmente esentati dalla ordinaria attività didattica, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" la riduzione dell'impegno, su richiesta dell'interessato da presentare entro il 31.01.2020, verrà definita tenendo conto delle esigenze didattiche del Dipartimento di appartenenza.

5. come stabilito dall'art. 6 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari in vigore a decorrere dall'a.a. 2020/21 l'autorizzazione ad attribuire attività didattica frontale oltre le 60 ore previste per RTDA e 90 ore previste per RTDB dovrà essere richiesta a SA e CDA indicando le motivazioni. Il maggior impegno in attività didattica frontale comporterà una corrispondente riduzione dell'impegno nelle altre attività previste alla lettera c dell'art. 6.
6. ricorso ai docenti a contratto esclusivamente per assicurare il requisito di docenza solo in casi del tutto eccezionali e residuali, adeguatamente motivato nella verbalizzazione del Consiglio di Dipartimento. In particolare ad ogni proposta di contratto (anche in sede di rinnovo) deve risultare la piena copertura del carico didattico del personale in forza al SSD riferito o riferibile al suddetto contratto di insegnamento.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE PER I CDS TRIENNALI

Al fine di agevolare il processo di internazionalizzazione, con lo scopo di attrarre studenti ERASMUS in mobilità incoming, lo scorso anno sono stati attivati 18 nuovi insegnamenti in lingua inglese nei cds triennali in esito alla procedura definita dal Senato Accademico.

Ad inizio febbraio 2020 si potranno avere i dati relativi al numero di studenti che hanno inserito tali insegnamenti nel proprio piano di studio

Il Pro-rettore alla didattica propone di rinnovare anche per l'a.a. 2020/21 l'iniziativa confermando la seguente procedura:

1. disattivazione di 2 insegnamenti di peso 5/6 cfu in italiano e contestuale attivazione in lingua inglese degli stessi insegnamenti con stesso titolo tradotto in lingua inglese, stesso peso in cfu e stesso SSD, secondo il processo di seguito indicato e salvo le condizioni di cui al punto 'b.' delle linee guida sotto indicate; in alternativa, disattivazione di 1 insegnamento di peso



- 9/10/12 cfu in italiano e contestuale attivazione dello stesso insegnamento con stesso titolo tradotto in lingua inglese, stesso peso in cfu e stesso SSD secondo il processo di seguito indicato e salvo le condizioni di cui al punto 'b.' delle linee guida sotto indicate;
2. attivazione di un ulteriore insegnamento di peso 5/6 cfu in inglese nello stesso piano di Studi del CdS in cui vengono attivati gli insegnamenti in lingua inglese di cui al punto a);
 3. le attivazioni degli insegnamenti di cui ai punti precedenti non rientrano nella disposizione indicata nel paragrafo A) punto 3 per gli anni accademici 2020/21 e 2021/22;
 4. per questo anno accademico, il 'bonus' 3x2 è possibile solo 1 volta per ogni corso di laurea triennale presente in Ateneo.

Processo:

1. I CCS elaborano una proposta di disattivazioni e attivazioni (indicare n. cfu).
2. I Direttori dei Dipartimenti sottopongono le proposte al Prorettore alla Didattica.
3. A valle di tale verifica e al seguito di eventuali aggiornamenti, i CCS prima e i Dipartimenti poi approvano le proposte per l'approvazione insieme al resto della programmazione nel Senato Accademico del marzo 2020.

Linee guida:

3. Le proposte di disattivazione e attivazioni devono mantenere la facoltà per gli studenti di poter sempre selezionare un piano degli studi erogato interamente in lingua italiana. Per tale ragione nelle proposte di disattivazione occorre evitare che queste interessino insegnamenti obbligatori per gli studenti, ma prediligere insegnamenti opzionali o offerti in alternativa tra più scelte. In tale linea i possibili scenari che si possono considerare sono:
 - Disattivazione di insegnamenti opzionali in lingua italiana per attivare insegnamenti opzionali in lingua inglese
 - Disattivazione di insegnamenti opzionali in lingua italiana per attivare insegnamenti obbligatori in lingua inglese alternativi ad insegnamenti obbligatori in lingua italiana

In tale accezione, idealmente l'attivazione di insegnamenti in lingua inglese dovrebbe avvenire disattivando un insegnamento in lingua italiana per attivare il medesimo insegnamento in lingua inglese. A fronte di specifiche necessità e su richiesta debitamente giustificata è anche possibile prevedere la disattivazione di un insegnamento in lingua italiana per attivare un altro insegnamento in lingua inglese di pari CFU, ma di differente SSD.

Anche in questo caso i Dipartimenti dovranno tener conto del numero effettivo di ore erogate nel SSD dell'insegnamento di nuova attivazione rispetto al numero di ore teoricamente erogabili nel medesimo settore sulla base della docenza di ruolo disponibile.

4. Nel formulare le proposte di modifica si ricorda di verificare sempre la coerenza delle stesse con l'Ordinamento Didattico
5. Nel formulare le proposte di disattivazione si invita a prestare particolare attenzione alle mutazioni degli insegnamenti presso altri corsi di laurea
6. Si prega di tenere in considerazione le competenze linguistiche degli studenti e di verificare (a) che i fondamenti disciplinari del CdS non vengano meno se l'insegnamento si tiene in lingua straniera e (b) se non sia più opportuno erogare insegnamenti in lingua straniera al secondo semestre del II anno e/o al III anno, o comunque quando la competenza della lingua straniera da parte degli studenti sia comprovata (ad es. in seguito a superamento esame/test del I anno se previsto da Piano degli Studi).

E) CORSI DI SPECIALIZZAZIONI UNIBG-PLUS

Per aumentare l'attrattività dei corsi di studio esistenti per l'a.a. 2019/20 sono stati offerti 6 mini corsi di specializzazione UNIBG-PLUS. Gli studenti hanno potuto candidarsi per tali corsi entro l'8 novembre. In esito alla valutazione effettuata dai Dipartimenti entro il 20 novembre si rileva la seguente situazione:



Corso	iscritti
Il diritto e le vittime: dialoghi interdisciplinari	7
Modern, postcolonial and intercultural literature in English	0
Imprese e organizzazione	1
Rilievo e Conservazione	0
Filosofia e storia delle scienze	1
Storia delle Arti	0

Il Pro-rettore alla didattica propone di rinnovare l'iniziativa per l'a.a. 2020/21 confermando le modalità adottate per il corrente anno accademico:

I corsi UNIBG-PLUS sono corsi tematici facoltativi di 3 moduli da 5 o 6 cfu l'uno che possono essere attivati nei CdS triennali o magistrali con lo scopo di personalizzare e arricchire il Piano degli studi dello studente con competenze trasversali e complementari utili per proseguire gli studi magistrali (nel caso delle lauree triennali) o per essere aggiornati rispetto alle richieste del mondo del lavoro (nel caso delle lauree magistrali).

UNIBG-PLUS viene registrato nel Piano degli studi dello studente e inserito nel Diploma Supplement – previa verifica con i servizi informativi. Lo studente che è stato selezionato per poter attivare nel proprio percorso un corso UNIBG-PLUS avrà nel proprio percorso l'inserimento dei 2 moduli nelle scelte libere e 1 modulo come sovrannumerario. Nei casi in cui le scelte libere siano blindate per il conseguimento dei 180 cfu previsti per il CdS, si può proporre una 'flaggatura' di alcuni insegnamenti preesistenti in Ateneo/Dipartimento che concorranno a formare il minipercorso UNIBG-PLUS e la segreteria studenti inserirà una nota nel Diploma Supplement dell'effettivo sostenimento del corso UNIBG-PLUS

Organizzazione

1. L'iscrizione a UNIBG-PLUS è gratuita.
2. UNIBG-PLUS è offerto solo agli studenti in corso (no fuori corso).
3. UNIBG-PLUS è aperto agli studenti meritevoli – i criteri di selezione saranno proposti dai Direttori di Dipartimento e verranno decisi assieme al Prorettore della Didattica, sentito il Presidio della Qualità.
4. Ogni dipartimento potrà proporre in via sperimentale 1 o 2 moduli UNIBG-PLUS.
5. Dato l'elevato numero di iscrizioni e immatricolazioni, il Prorettore alla didattica valuterà con i Direttori di Dipartimento se gli insegnamenti all'interno dei moduli UNIBG-PLUS possano avere un impatto negativo sulla qualità della didattica dei colleghi coinvolti; in questo caso, il modulo UNIBG-PLUS potrebbe non venire attivato.
6. Indicativamente si propone che per ogni modulo UNIBG-PLUS non ci siano più di 10/15 studenti.
7. 3 moduli da 5/6 cfu possono anche essere quelli in inglese nel caso delle lauree triennali.
8. I moduli sono da costruire a costo zero, nel senso che dovranno essere selezionati all'interno (del PdS e) del 'paniere' scelte libere del CdS in considerazione.
9. Lo studente non potrà scegliere corsi UNIBG-PLUS che contengano moduli già previsti e selezionati nel proprio piano degli studi.
10. Gli studenti possono accedere a qualunque corso UNIBG-PLUS offerto dall'Ateneo. (Qualora non sia in linea con il proprio percorso di studi, si richiede motivazione scritta. L'ammissione sarà a discrezione del CCS).
11. Per completare il corso UNIBG-PLUS lo studente deve sostenere tutti e tre gli esami di UNIBG-PLUS a cui è iscritto.



Se lo studente non completa il corso UNIBG-PLUS, gli eventuali esami sostenuti vengono riconosciuti.

12. Gli esami UNIBG-PLUS concorrono a completare il proprio CdS ai fini del calcolo dei Cfu e della media di laurea.
13. Per i moduli UNIBG-PLUS comprensivi di insegnamenti di CdS magistrali che vorranno essere seguiti da studenti di corsi di Studio Triennale e viceversa, si rimanda alla delibera del SA del 5/2/18 (punto 4.1).

F) DEFINIZIONE COMPENSI

I compensi orari per affidamenti e contratti nell'ambito di corsi di laurea, laurea magistrale e Dottorato di ricerca vengono definiti come di seguito indicato:

1. Affidamenti interni e contratti con soggetti esterni italiani
Per l'affidamento di insegnamenti e moduli a professori e ricercatori di ruolo, aggiuntivi all'impegno didattico d'obbligo, o a soggetti esterni all'Ateneo i compensi vengono fissati con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21.7.2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento" ed in particolare sulla base dei criteri in esso individuati relativi a:
 - a. tipologia dell'attività didattica o integrativa;
 - b. numero di studenti;
 - c. eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
 - d. disponibilità di bilancio.

Conseguentemente, prevedendo il citato decreto un importo compreso tra un minimo di 25 ed un massimo di 100 Euro, si definisce l'importo orario lordo di € 100 indipendentemente dal numero di studenti iscritti in considerazione dell'andamento delle immatricolazioni registrate dall'Ateneo.

 24

2. Docenti stranieri per insegnamenti in lingua straniera
Per l'affidamento di contratti a docenti stranieri si definisce il compenso orario di € 270, comprensivo anche dei costi di raggiungimento della sede universitaria e di permanenza (vitto e alloggio) e quindi nessun onere aggiuntivo rimarrà a carico dell'Università, salvo l'eventuale rimborso della mobilità dei professori stranieri per la partecipazione alle commissioni di laurea secondo le disposizioni del regolamento interno delle missioni.
I Presidenti dei Corsi di laurea e i Coordinatori dei corsi di dottorato sono invitati a verificare le possibili sinergie tra le rispettive iniziative di internazionalizzazione e ad assicurare il massimo rigore nell'individuazione dei docenti da incaricare per le attività didattiche. Al fine di assicurare la massima trasparenza i C.V. dei docenti incaricati, in possesso di adeguata qualificazione scientifica, devono essere pubblicati nella pagina di ciascun Corso di studio.
3. Contratti per attività didattiche integrative curriculari
Attività di esercitazione o laboratorio svolte anche a piccoli gruppi, in presenza degli studenti, esplicitamente previste in termini di CFU dagli ordinamenti e come indicato nel piano degli studi dei corsi di laurea triennale, laurea magistrale, e laurea magistrale a ciclo unico ivi inclusi i corsi interateneo: compenso orario € 80,00.
Le attività didattiche integrative curriculari possono essere affidate, nell'ambito del Fondo Giovani di cui al DM 976/2014, a Dottorandi dell'Ateneo con gli stessi criteri di retribuzione.*
4. Contratti per attività didattiche integrative extra-curriculari
Attività approvate dai competenti Organi accademici e dai Dipartimenti di afferenza volte ad integrare i corsi e moduli curriculari dell'offerta formativa delle strutture didattiche, come di seguito specificato: compenso orario € 50,00.



1. esercitazioni extra-curricolari;
2. seminari didattici intesi come un'attività didattica integrativa, svolta da un esperto della materia o da un professionista del settore, avente natura occasionale e durata non superiore alle 12 ore e riguardanti l'approfondimento dei contenuti dell'attività didattica cui si riferisce;
3. assistenza in laboratorio;
4. tutorato di gruppo;
5. tutorato in e-learning;
6. coordinamento e tutorato tirocini
7. pre-corsi o corsi di allineamento;
8. attività svolte nei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le attività didattiche integrative extra-curricolari possono essere affidate, nell'ambito del Fondo Giovani di cui al DM 976/2014, a studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale o Dottorandi dell'Ateneo con gli stessi criteri di retribuzione. Gli studenti iscritti alle lauree magistrali potranno avere un impegno massimo di 400 ore annue e un compenso massimo di € 4.000 all'anno.*

* Gli studenti destinatari del Fondo Giovani devono essere individuati sulla base del merito tra gli studenti regolarmente iscritti all'anno accademico di svolgimento dell'attività e in regola con la contribuzione studentesca tramite appositi bandi a cura dei Dipartimenti proponenti. Prima dell'affidamento del contratto i Dipartimenti dovranno valutare attraverso la maschera gestione studenti in Esse3:

- tab iscrizioni con Stato A (attivo) in corrispondenza dell'a.a. di svolgimento dell'attività
- semaforo verde per situazione tasse

G) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE LINGUISTICA DEL CENTRO COMPETENZA LINGUE

Il fabbisogno di competenza linguistica dei singoli corsi di laurea e di laurea magistrale dell'ateneo, viene assicurato dal Centro Competenza Lingue in maniera commisurata agli obiettivi formativi specifici.

Le tipologie delle attività di apprendimento linguistico, di personale coordinato dal CCL e ad esse destinato e dei compensi proposti per le varie attività a decorrere dall'a.a. 2019/2020 sono state approvate con deliberazione del Senato Accademico del 19.11.2018.

In base alla diversa collocazione negli ordinamenti didattici dei crediti associati alle lingue straniere, il servizio del CCL provvede, attraverso il proprio Comitato scientifico, alla programmazione del piano delle attività di apprendimento linguistico secondo le seguenti modalità:

1. per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono un giudizio di "idoneità" e l'acquisizione di cfu nella sezione "Altre attività" degli ordinamenti didattici, senza attribuzione a uno specifico SSD, le attività di apprendimento sono slegate da insegnamenti disciplinari e vengono organizzate dal Comitato scientifico.
Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti sulla base dei verbali firmati dal Direttore del Centro secondo le consuete modalità.
2. per i corsi di studio in cui le lingue straniere prevedono una votazione espressa in trentesimi e l'acquisizione di cfu nelle sezioni delle "Attività di base, caratterizzanti o affini" degli ordinamenti didattici, con attribuzione a uno specifico SSD, le attività di apprendimento sono concordate con i docenti di riferimento tramite il Comitato scientifico.

Gli esiti verranno registrati nelle carriere degli studenti sulla base dei verbali firmati dai



docenti di riferimento secondo le consuete modalità.

Visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare i criteri generali individuati in premessa ai fini della programmazione didattica per l'a.a. 2020-21;
- 2) fissare al 9 marzo 2020 il termine per l'invio al Servizio Programmazione Didattica e Formazione Post-laurea, da parte dei Dipartimenti, delle proposte di programmazione didattica definite sulla base dei piani di studio per l'a.a. 2020/21, utilizzando lo schema excel condiviso;
- 3) incaricare il Prorettore alla Didattica di verificare la coerenza e la sostenibilità delle proposte di programmazione presentate dai Dipartimenti e di richiedere l'adeguamento o la modifica delle proposte che non rispettano i criteri generali per la programmazione didattica di cui in premessa che dovranno essere ritrasmesse entro il 17.3.2020;
- 4) presentare al Senato Accademico del marzo 2020 la proposta di assegnazione del budget ai Corsi di studio.

Deliberazione n. 275/2019 - Protocollo n. 183662/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/08

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Proposta Teaching Quality Program 2019/2020

26

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Con l'obiettivo di favorire una politica della qualità della propria offerta didattica, l'Ateneo ha provveduto, ancor prima dell'emanazione del DM 47/2013 relativo al processo di autovalutazione e valutazione delle sedi e dei Corsi di studio, a definire un progetto finalizzato al miglioramento della propria azione nell'ambito dell'attività formativa rivolta agli studenti denominato "Teaching quality program 2013-15", finanziato con una quota annua di € 140.000.

Tale progetto ha dato risultati positivi nel periodo di sperimentazione effettuato tra il 2013 ed il 2015 ed è stato riconfermato per il periodo 2016-18 prendendo come riferimento alcuni dei parametri definiti da ANVUR per l'accreditamento periodico ed individuati nell'allegato F del DM 47/2013 "Indicatori e parametri per la Valutazione Periodica delle attività Formative".



A seguito dell'emanazione del D.M. 6/2019 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" il Presidio della Qualità ha avviato una riflessione sulle modalità più opportune per rendere il Teaching quality program maggiormente incisivo per le politiche della qualità dei Corsi di studio.

In esito a tale attività di revisione il Presidio della Qualità, nella seduta del 9.12.2019, ha deliberato di proporre una nuova formulazione del progetto Teaching quality program che prevede l'assegnazione dei fondi ad azioni migliorative di tipo progettuale, sulla falsa riga del programma STaRs, prevedendo quindi il finanziamento di attività di miglioramento proposte dai Dipartimenti. I progetti di miglioramento dovranno essere giustificati sulla base di necessità di intervento evidenziate dalle relazioni delle CPDS, dai Rapporti di Riesame Ciclico, dalle Schede di Monitoraggio Annuale, dai Questionari degli studenti, dalle varie fonti documentali rese disponibili nel corso dell'anno ai CdS e ai Dipartimenti.

Ogni Dipartimento potrebbe avere la possibilità di presentare un certo numero di progetti di miglioramento giustificati o, in alternativa, chiedere l'assegnazione di una certa cifra per affrontare un numero variabile di attività, sulla base di fatti documentati dalle fonti appena citate fornendo per ogni progetto/richiesta un template contenente:

- dati/informazioni/richieste che hanno ispirato l'azione di miglioramento con riferimento ai documenti che contengono tali dati/informazioni/richieste
- definizione e descrizione della azione che si intende intraprendere fornendo:
 - o budget previsionale di spesa
 - o persone coinvolte/responsabile della azione
 - o ricadute attese
 - o tempi di attuazione
 - o modalità di verifica del successo della azione intrapresa (chi o cosa può dimostrare il successo del progetto presentato).

27

La prima assegnazione è prevista ex-ante mentre per le successive l'assegnazione potrà essere subordinata alla capacità di aver identificato e risolto situazioni critiche nei progetti precedenti. Potrà inoltre essere prevista la non reiterabilità dei progetti per permettere di affrontare via via ambiti di miglioramento differenti.

Sulla base di questi elementi verrà redatto un apposito regolamento che individuerà anche i criteri di valutazione delle proposte, le spese ammissibili e le modalità di impiego delle quote ricevute

ACCERTATA la disponibilità nel Bilancio di previsione 2020 in approvazione negli organi accademici di dicembre della somma di € 140.000 al conto 06.60.01 "Organizzazione attività didattica per offerta formativa e piano di internazionalizzazione" assegnato al budget della Direzione generale;

RITENUTO di condividere la proposta del PQ;

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il Programma di qualità dell'insegnamento denominato Teaching Quality Program per l'a.a. 2019/2020 come riportato in premessa.



Deliberazione n. 276/2019 - Protocollo n. 183663/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/09

Struttura proponente: Servizio programmazione didattica e formazione post laurea

Determinazioni in merito all'accesso programmato e sostenibile alle lauree triennali a.a. 2020/2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATA la legge n. 264/1999, in particolare:

1. l'art. 1, comma 1, lettera b), che disciplina che sono programmati a livello nazionale gli accessi ai corsi di laurea in scienze della formazione primaria e alle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, di cui, rispettivamente, all'articolo 3, comma 2, e all'articolo 4, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n.341;
2. l'art. 2, comma 1, lettere a) e b), che disciplina che è possibile definire la programmazione degli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale in presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti:
 - la presenza di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
 - l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4 della medesima Legge, l'ammissione ai corsi di cui agli articoli 1 e 2 della Legge n. 264/1999 è disposta dagli atenei previo superamento di apposite prove di cultura generale, sulla base dei programmi della scuola secondaria superiore, e di accertamento della predisposizione per le discipline oggetto dei corsi medesimi, con pubblicazione del relativo bando almeno sessanta giorni prima della loro effettuazione, garantendo altresì la comunicazione dei risultati entro i quindici giorni successivi allo svolgimento delle prove stesse;

VISTO il D.M. 6/2019 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", in particolare l'allegato D che definisce la numerosità minima, massima e di riferimento per gruppi di classe di lauree e lauree magistrali;

**TENUTO CONTO**

- che nel corso degli ultimi 5 anni la popolazione studentesca dell'Ateneo è progressivamente cresciuta fino a raggiungere oltre 23.000 studenti nell'a.a. 2019/2020, con un picco di immatricolazioni ai corsi di laurea triennali e di iscrizioni al primo anno dei corsi di laurea magistrale superiore ai 9.000 studenti;
- tale crescita costante pone il problema della sostenibilità dell'offerta formativa in termini di gestione degli spazi, di coperture della didattica e di garanzie della sicurezza;

RILEVATA la necessità di introdurre un numero programmato e sostenibile a livello locale, che garantisca la sostenibilità dell'offerta formativa con l'obiettivo di mantenere più o meno invariata la popolazione studentesca complessiva intorno ai 23/24.000 studenti, definendo perciò il numero massimo di nuovi immatricolati e iscritti, tra i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale, pari a 7.500/8.000 studenti annuali, ripartiti rispettivamente in 5.500/6.000 per i corsi di laurea triennale e a ciclo unico e 2.000/2.500 per i corsi di laurea magistrale;

RITENUTO opportuno individuare dei criteri oggettivi e trasversalmente validi per la definizione del numero sostenibile per ogni singolo corso di laurea triennale, dopo un'attenta valutazione del dato storico degli immatricolati come riportato nell'allegato 1, nonché delle numerosità massime e tenendo conto della sostenibilità per ciascuna area dei requisiti previsti dall'art. 2 comma 1 lettere a) e b) della legge 264/99 sopracitata (numerosità tirocini sostenibili, posti nei laboratori e posti studio compatibili con le infrastrutture disponibili)

VALUTATO di proporre:

- per l'a.a. 2020/2021 un numero sostenibile per i corsi di laurea triennali pari a 250 studenti o suoi multipli nel caso di corsi di laurea che prevedano raddoppi o triplicazioni come da tabella (allegato 2);
- la definizione di prove di selezione/accesso per l'ammissione ai corsi di laurea che posseggano i seguenti requisiti necessari:
 - poter venir sostenute senza vincoli geografici e temporali;
 - diventare sostitutive dei TVI;
- per l'a.a. 2020/2021 il calendario riportato nell'allegato 1), comune a tutti i corsi di laurea triennale,

29

VERIFICATO che il CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistema Integrati per l'Accesso), di cui il nostro Ateneo è consorziato e socio fondatore, offre delle soluzioni che consentono una selezione all'ingresso nella totalità dei corsi di laurea triennale offerti dall'Ateneo con le seguenti caratteristiche:

- lo studente, senza vincoli geografici e temporali, può sostenere dove vuole (nelle sedi distribuite in tutte le regioni italiane) e quando vuole il test di ammissione;
- il test di ammissione può essere utilizzato, dai corsi di laurea che lo ritengono, come sostitutivo dei TVI e al fine della valutazione delle competenze in ingresso;
- lo studente può sostenere il test da inizio anno fino (normalmente a partire da inizio febbraio) a fine agosto e può risostenerlo una volta al mese;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 25.11.2019 che:

- ha approvato l'offerta formativa per l'a.a. 2020/2021;
- ha rinviato il punto relativo all'introduzione dell'accesso programmato per l'a.a. 2020/21 alla seduta del 16.12.2019, previa deliberazione di presa d'atto dei dipartimenti;

VISTE le deliberazioni assunte dai Dipartimenti;



VISTA la proposta formulata dal Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

Il Rettore informa che è stata una decisione sofferta ma necessaria e che anche gli studenti in Senato Accademico la hanno condivisa. Si tratta inoltre di una prima sperimentazione che potrà essere rivista.

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) definire un numero sostenibile programmato a livello locale per ciascun corso di laurea triennale come da prospetto allegato;
- 2) attivare idonee prove di selezione, avvalendosi delle soluzioni predisposte dal CISIA, nei termini indicati in premessa;
- 3) rinviare la decisione sul mantenimento di questa modalità per l'a.a. 2021/2022 in relazione all'eventuale adozione di un numero programmato e sostenibile anche per le lauree magistrali.

Deliberazione n. 277/2019 - Protocollo n. 183664/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/10

Struttura proponente: Orientamento e Programmi Internazionali

Integrazione del piano degli insegnamenti in lingua straniera e relative coperture

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 4 e 5.2.2019 con le quali sono stati definiti i "Criteri generali per la programmazione didattica a.a. 2019/2020, ivi incluse le modalità organizzative per l'erogazione degli insegnamenti in lingua straniera secondo le seguenti tipologie:

- Profilo A: insegnamento tenuto interamente da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo.
 - Profilo B: insegnamento tenuto da Professore o Ricercatore dell'Università di Bergamo, con interventi di natura seminariale da parte di un collega di Università estera di durata massima di 20 ore e comunque non superiore alla metà delle ore erogate nel corso;
 - Profilo C: insegnamento tenuto prevalentemente da un docente di Università estera, con l'affiancamento di un 'Professore/Ricercatore -tutor' dell'Università di Bergamo con compiti di raccordo e gestione degli esami;
- Il docente di Università straniera dovrà garantire almeno due terzi delle ore previste per l'insegnamento e comunque in congruenza con la scansione dei periodi di lezione previsti dai calendari didattici;



- Profilo D: insegnamento affidato secondo l'ordinaria modalità disciplinata per i docenti a contratto tramite valutazione comparativa;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 8.07.2019 con la quale è stato espresso parere favorevole alle coperture degli insegnamenti in lingua straniera per l'a.a. 2019/2020 la cui spesa rientra nel budget approvato con la deliberazione di programmazione delle attività didattiche assistite assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.3.2019;

DATO ATTO che per quella data nel piano degli insegnamenti del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali non era stato possibile deliberata la titolarità relativa al seguente insegnamento:

- Cod. 640006-ENG "Research in Clinical Psychology" M-PSI/01 (Titolare prof. Igor Sotgiu), insegnamento obbligatorio per il corso di laurea magistrale in Clinical Psychology;

DATO ATTO che nel piano degli insegnamenti rimaneva ancora da definire la copertura per docenza straniera per il seguente insegnamento:

- Cod 640008/ENG "Psychopathology" M-PSI/08

ACQUISITO il verbale del Consiglio di Dipartimento del 19.11.2019 nel quale, al punto 5, è stato deliberato di proporre al Consiglio di Amministrazione l'assegnazione del suddetto insegnamento al prof. Martin Lalumière (della University of Ottawa) in relazione alla pluriennale attività di ricerca e docenza nello specifico ambito disciplinare, secondo le modalità espresse nella tabella sottostante:

Insegnamento	Profilo	CFU	Semestre	Ore ins. totali	Titolare strutturato	Doc. ente STR	Istituzione di provenienza	Ore doc. STR	Importo docenza	
									per docenza STR	per docenza ITA
Psychopathology (M-PSI/08)	C	12	II	60	da definire	da definire	University of Ottawa	60	€ 21.870,00	€ 3.582,90

31

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'integrazione della programmazione già approvata nei termini proposti dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dando atto che il curriculum del docente straniero incaricato (prof. Martin Lalumière) sarà pubblicato nel sito dell'Università.

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare l'integrazione alla copertura degli insegnamenti in lingua straniera per l'a.a. 2019/2020 nei termini sopra riportati, la cui spesa rientra nel budget approvato con la deliberazione di programmazione delle attività didattiche assunte nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2019.



Deliberazione n. 278/2019 - Protocollo n. 183665/2019

Macroarea: **3 - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE**

Punto OdG: 03/11

Struttura proponente: Affari Generali

Piano strategico triennale 2020-22: approvazione preliminare

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore illustra una sintesi del nuovo Piano strategico di Ateneo, come da allegato alla presente delibera, informando il Consiglio che la versione, integrale e definitiva del Piano, verrà portata all'attenzione del Consiglio nella prossima seduta.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad approvare, in via preliminare, la sintesi del Piano Strategico di Ateneo 2020-2022, come da allegato.

Il CA delibera all'unanimità si approvare, in via preliminare, la sintesi del Piano Strategico di Ateneo 2020-2022, come da allegato.

32

Deliberazione n. 279/2019 - Protocollo n. 183666/2019

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/01

Struttura proponente: Interventi per il Diritto allo studio

Valorizzazione di n. 5 alloggi ex ERP per offerta abitativa universitaria

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Questo Consiglio, nella seduta del 15/05/2018, aveva formulato un parere positivo relativamente alla proposta del Comune di Bergamo (*Delibera della Giunta Comunale 0017/18 REG. GC del 25.01.2018 e Delibera regionale n° X/7887 del 26/02/2018 "Approvazione del programma per la valorizzazione alternativa all'alienazione del patrimonio abitativo pubblico di proprietà del Comune di Bergamo (L.R. 16/2016 – Titolo III – capo II – art. 31)"*) riguardante l'offerta all'Ateneo di n. 5 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – ERP da destinare in via esclusiva alla residenzialità studentesca, dando mandato al Servizio Diritto allo Studio, in collaborazione con gli Uffici Tecnici di Ateneo Bergamo, di valutare il piano economico legato al ripristino ed all'arredamento degli appartamenti e la sostenibilità dell'intervento, correlandolo alla prevista durata quindicennale della concessione e predisporre il progetto gestionale

In collaborazione con gli Uffici del Comune di Bergamo si è provveduto a redigere uno schema di convenzione (Allegato nr. 1).

I 5 alloggi sono ubicati in Città Alta ai seguenti indirizzi:

- via Gombito n. 14b
- via Gombito n. 26
- via Gombito n. 20
- via Solata n. 2
- via Porta Dipinta n. 32

Le valutazioni che erano state fatte nell'a.a. 2018/19 erano correlate alle **374** richieste di alloggio presso le residenze, presentate da studenti, in particolare di ridotta capacità economica, a cui si era fatto fronte con l'offerta diretta presso le Residenze (156 posti) e l'attività dell'Accommodation Service.

L'a.a. 2019/20 ha visto la presentazione di **513** richieste presso le residenze, esclusi i numerosi soggetti che accedono al libero mercato. Oltre alle 156 disponibilità direttamente offerte l'Accommodation Service ha, al momento, presieduto alla sottoscrizione di oltre 370 contratti tra studenti e privati.

Quanto sopra indicato porta il Servizio a formulare le seguenti osservazioni:

- l'offerta del Comune di Bergamo, pur inserita in un contesto di pregio, consentirebbe di offrire alloggio ad un numero massimo di 9/10 studenti, poco significativo rispetto alle richieste;
- il contesto ha problemi viabilistici e manca di una rete di negozi di prossimità a prezzi accessibili, significativo per l'utenza studentesca selezionata dai bandi;
- gli alloggi sono di superficie limitata a ≤ 40 mq.;
- sono posti a piani alti, ad esclusione di uno, senza la possibilità, per motivi architettonici (tecnici o autorizzativi), di realizzare un ascensore;
- è necessario eseguire, individuando i soggetti con procedure ad evidenza pubblica, una approfondita revisione degli impianti di riscaldamento ed idraulici, con sostituzione delle caldaie e delle rubinetterie, la sostituzione delle finestre prive di vetrocamera e l'esecuzione di altri interventi edili, oltre che all'arredamento ed alla dotazione completa di quanto necessario alla fruizione dei locali (preventivo Allegato nr. 2).

I problemi gestionali derivanti dalla ridotta capacità abitativa e al collocamento in edifici distinti, aldilà della necessità di provvedere alla manutenzione straordinaria ed all'arredamento, sono legati a:

- 1) stipula e gestione di cinque distinti contratti per fornitura elettricità e gas per riscaldamento;
- 2) individuazione del terzo responsabile e manutenzione di n.5 caldaie autonome;
- 3) difficoltà a dotarli di una connessione internet (elemento molto richiesto dai nostri studenti);



4) frammentazione degli interventi manutentivi da parte dei tecnici di Ateneo.

Si propone quindi, o di non procedere al perfezionamento della convenzione con il Comune di Bergamo o di proporre allo stesso la stipula di un accordo che dia la possibilità di destinare gli alloggi in argomento ai visiting professor, gestendo in tal caso i locali, pur permanendo i problemi gestionali prima evidenziati, come una foresteria al di fuori della residenzialità studentesca senza finalità commerciali, ma con la possibilità a fronte di un servizio di qualità e di immagine, di un ragionevole recupero dei costi di gestione sostenuti.

Tutto ciò premesso:

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di non procedere al perfezionamento della convenzione con il Comune di Bergamo.

Deliberazione n. 280/2019 - Protocollo n. 183667/2019

Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/02

Struttura proponente: Affari Generali

Immobili e sviluppo edilizio: Ulteriori valutazioni in ordine agli esiti dell'avviso pubblico per l'acquisizione a vario titolo di immobili

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore aggiorna i consiglieri sugli approfondimenti che sono stati fatti sul progetto "Montelungo-Colleoni" e su altre proposte, già sottoposte in via preliminare al CA nelle sedute precedenti, ed in particolare sull'immobile attuale sede dell'Accademia della Guardia di Finanza.

Riassume, illustra e propone una eventuale ipotesi di razionalizzazione delle attività dell'Ateneo, che potrebbe configurare il "Polo economico", con aule e uffici docenti, e con la relativa biblioteca economica, occupare l'intero edificio di via dei Caniana; parte degli uffici amministrativi non dedicati all'utenza, occupare la sede di via Moroni (attualmente sede del Dipartimento di Giurisprudenza); gli uffici amministrativi con utenza occupare la sede di via Fratelli Calvi, una volta ristrutturata; il "Polo giuridico", con aule e uffici docenti, con la relativa biblioteca giuridica, nonché parte degli uffici centrali dell'amministrazione sempre non dedicati all'utenza, occupare l'immobile della attuale sede dell'Accademia della Guardia di Finanza. In questo immobile, altresì, si potrebbero ricavare fino a 300 posti letto, per studenti e una ventina di posti letto per visiting professor, nonché sarebbero anche utilizzabili per l'Ateneo, in quanto già presenti, spazi comuni, posti auto, la mensa e un



impianto sportivo con annessa piscina (da adibire a CUS). La riconversione del predetto edificio, da una prima analisi, per soddisfare le esigenze dell'Università così come illustrate dal Rettore, richiederebbe un periodo relativamente breve ed un costo, al momento, sostenibile da parte dell'Ateneo, fatta salva ovviamente la valutazione finale circa la proposta economica di acquisto del predetto immobile.

Detta ipotesi non escluderebbe anche il contestuale interesse per il progetto "Montelungo-Colleoni", ma solo per la parte relativa alla residenzialità universitaria ed alcune aule, senza a questo punto la previsione di un impianto sportivo originariamente previsto in quel contesto da adibire a CUS. Le nuove sopraggiunte esigenze dell'Università, inoltre, sono state prospettate da tempo agli originari sottoscrittori dell'Accordo di Programma "Montelungo-Colleoni", cioè Comune e Cassa Depositi e Prestiti, chiedendo loro per quanto di rispettiva competenza, la presentazione di un nuovo progetto con i relativi costi, ma non è stata data a tutt'oggi una risposta definitiva.

Si è pertanto nell'impossibilità, al momento, di fare dei ragionamenti concreti e definitivi sulla possibile evoluzione progettuale del suddetto progetto, rivisto in base alle nuove esigenze dell'Università maturate anche all'indomani degli extra costi imprevisi presentati nel corso del 2019 all'Ateneo da parte di Comune e CdP. Il Rettore prospetta comunque di non escludere la possibilità di finanziare sia il progetto "Montelungo-Colleoni", sia il progetto "Accademia della Guardia di Finanza", con risorse proprie già stanziare e con risorse sempre derivanti dal Bilancio di Ateneo e non al momento vincolate, in parte anche con nuovi fondi della Regione Lombardia (rispetto a quelli già stanziati nel 2018 per il progetto "Montelungo-Colleoni"), ed in parte con fondi derivanti dal cofinanziamento del MIUR, che sta per emanare un bando per l'edilizia universitaria, al quale potremmo partecipare, avendo già dei progetti edilizi in corso.

A seguito di quanto prospettato dal Rettore si apre una lunga riflessione, sia sulla parte logistica che sulla parte finanziaria, in cui il Consiglio condivide le proposte di possibile razionalizzazione e riorganizzazione degli spazi anche con riferimento al possibile finanziamento. In relazione ai tempi di intervento e utilizzo degli spazi degli immobili interessati al progetto complessivo, il Consiglio rileva come sia fondamentale, stante comunque l'attuale e indefinita data di inizio dei lavori relativi al progetto "Montelungo-Colleoni", salvo ovviamente la verifica e valutazione della proposta economica della proprietà dell'immobile di via Statuto a Bergamo, attuale sede dell'Accademia della Guardia di Finanza, fare in modo che ci possa essere un insediamento dell'Ateneo per l'inizio dell'a.a. 2021/2022.

Tutto ciò premesso il CA dà mandato al Rettore e al Direttore Generale:

- 1) di approfondire ulteriormente le condizioni economiche e spazio-temporali per il progetto relativo al possibile insediamento dell'Ateneo nell'immobile attuale sede dell'Accademia della Guardia di Finanza;
- 2) di proseguire con il Comune di Bergamo e la Cassa Depositi e Prestiti per il progetto "Montelungo-Colleoni" alle nuove condizioni di interesse per l'Università e per un costo complessivo sostenibile rispetto alla somma già stanziata nel Bilancio di Ateneo per l'operazione connessa all'Accordo di Programma sottoscritto a suo tempo;
- 3) di riferire in merito a quanto sopra al prossimo CA.



Deliberazione n. 281/2019 - Protocollo n. 183668/2019

 Macroarea: **4 - IMMOBILI E SERVIZI LOGISTICI**

Punto OdG: 04/03

Struttura proponente: Affari Generali

Lavori di rifacimento parziale delle coperture inclinate e impermeabilizzazione di terrazzo e scale sul fronte secondario dell'edificio A della sede universitaria di Dalmine – approvazione del quadro economico ed incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Premesso che presso l'Edificio A della sede universitaria di Dalmine si sono riscontrate delle infiltrazioni d'acqua della copertura differente tra le varie falde, ma accumulate da una finitura in lastre di Ardesia come strato di tenuta, che, a causa della fragilità del materiale, presentano una frequente necessità di sostituzione. In particolare le tre falde a copertura dell'atrio al secondo piano e del vano scala, risultano realizzate con un pannello sandwich, sul quale è stata realizzata una doppia orditura di listelli per l'ancoraggio delle lastre in materiale lapideo. In ragione del peso delle stesse e delle infiltrazioni verificatesi a causa di rotture, i listelli posati ortogonalmente alla pendenza presentano importanti ammaloramenti che arrivano a pregiudicarne la funzione, causando ristagni e conseguenti infiltrazioni nei locali sottostanti.

Si rende necessario quindi un urgente intervento che prevede la sostituzione del manto in lastre di ardesia, la sostituzione dei listelli ammalorati e la contemporanea realizzazione di uno strato di tenuta sottostante la nuova listellatura con funzioni di tenuta all'acqua. In occasione dei lavori sarà realizzata anche una linea di ancoraggio per le future manutenzione e sarà effettuata una parziale revisione dei canali di gronda di tutto l'edificio.

Anche il terrazzo posto sul retro dell'edificio e le relative scale di accesso, sono soggetti a rilevanti fenomeni di infiltrazione, che, pur non interessando l'interno dei locali, sono causa di notevole degrado del sottoportico con danneggiamento dell'intradosso dei solai. Si rende pertanto necessario un intervento di rimozione delle pavimentazioni con rifacimento dei sottofondi e degli strati di tenuta, oltre ad una sistematica sigillatura, con specifici prodotti, della scala in materiale lapideo.



Per consentire la realizzazione dell'intervento si rende necessario:

- a) procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione, cura delle pratiche autorizzatorie (autorizzazione soprintendenza, richiesta presso gli uffici comunali), direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza;
- b) procedere con la massima urgenza all'affidamento dei lavori sulla base del progetto esecutivo onde evitare il peggioramento delle condizioni di isolamento della copertura ed il ripristino della piena funzionalità dell'Edificio.

Il progetto esecutivo prevede:

- intervento sulle coperture con sostituzione integrale del sistema di sostegno e ancoraggio del manto di copertura in beola;
- sostituzione complessiva del manto di copertura in beola;
- intervento strutturale antisfondellamento;
- rifacimento totale dell'impermeabilizzazione.

Al riguardo si propone di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'incarico di cui al punto a) allo studio Datei Architetti di Bergamo dando atto che il compenso previsto è pari ad euro 20.670,00 (Iva esclusa) oltre alle spese tecniche.

Il quadro economico per la realizzazione delle opere indicate prevede un importo soggetto a ribasso di gara di euro 115.000,00 (Iva esclusa) oltre ad euro 5.000,00 (Iva esclusa) per oneri speciali della sicurezza non soggetti a ribasso. Il totale generale delle voci che costituiscono il quadro economico è di euro 178.151,10 (Iva inclusa), comprensivo di spese tecniche, incentivo per funzioni tecniche ed imprevisti.

I lavori saranno quindi affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante affidamento diretto da parte del Responsabile unico del procedimento, previa valutazione di tre preventivi di ditte specializzate nelle prestazioni di impermeabilizzazione individuate attraverso modalità significative.

37

Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare il quadro economico per i lavori di rifacimento parziale delle coperture inclinate e impermeabilizzazione di terrazzo e scale sul fronte secondario dell'edificio A della sede universitaria di Dalmine, redatto dallo studio Datei Architetti, acquisito agli atti di questa Amministrazione (depositato agli atti);
- 2) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Dott. William Del Re Dirigente della Direzione personale logistica e approvvigionamenti;
- 3) di demandare al Dirigente della Direzione personale logistica e approvvigionamenti l'emanazione degli atti per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori conseguenti conformemente alla presente deliberazione;
- 4) di affidare allo studio Datei Architetti l'incarico di progettazione, cura delle pratiche autorizzatorie (autorizzazione soprintendenza, richiesta presso gli uffici comunali), direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza la Direzione lavori e il Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- 5) di dare atto che la somma è stanziata nel budget degli investimenti del bilancio di previsione 2020 la cui approvazione è all'ordine del giorno.



Deliberazione n. 282/2019 - Protocollo n. 183669/2019

 Macroarea: **5 - STUDENTI**

Punto OdG: 05/01

Struttura proponente: Orientamento e Programmi Internazionali

Nuovi criteri per il convenzionamento delle aziende che intendano ospitare in tirocinio curricolare ed extracurricolare studenti, studentesse, laureati e laureate dell'Università degli Studi di Bergamo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATA la disciplina nazionale e regionale in materia di tirocini e, in particolare:

- la Legge n. 196 del 24 giugno 1997;
- l'Accordo Stato-Regioni del 25 maggio 2017;
- la deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n° X/7763 del 17/01/2018;
- il Decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro n. 6286 del 07/05/2018;

RICHIAMATI:

- il Regolamento di Ateneo per tirocini curricolari, extracurricolari e professionalizzanti, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 772/2019, prot. n. 179400/I/3 del 27.11.2019 - in vigore dal 12.12.2019;
- il Codice Etico dell'Università degli studi di Bergamo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/003 del 19/07/2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018, prot. n. 60030/I/3 del 12/04/2018;

RICHIAMATA la finalità dei tirocini come esplicitata nelle norme di cui sopra e, in particolare, che «I tirocini non costituiscono un rapporto di lavoro, bensì una metodologia formativa ovvero una misura di politica attiva finalizzata agli obiettivi dell'orientamento, della occupabilità e dell'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro»;

RITENUTO ai fini di una maggiore qualificazione delle esperienze di tirocinio curricolare ed extracurricolare e per una maggiore tutela degli studenti/studentesse, laureati/laureati dell'Università degli Studi di Bergamo, definire dei criteri per selezionare le aziende che intendano convenzionarsi con l'Ateneo per ospitare al proprio interno tali percorsi formativi;

RITENUTO OPPORTUNO individuare, i seguenti criteri da autocertificare da parte delle aziende convenzionate e convenzionande:



- i motivi individuati dall'art. 80 del D. Lgs. 50 del 18/4/2016;
- la lettura e sottoscrizione del Codice Etico dell'Università degli studi di Bergamo;
- il richiamo agli obblighi del soggetto ospitante come descritti negli "Indirizzi regionali in materia di tirocini" allegati alla DGR n. X/7763 del 17/01/2018, di cui in premessa;

ACQUISITI:

- il parere favorevole della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement di Ateneo nella seduta del 12/12/2019;
- il parere favorevole della Prorettrice Delegato alle attività di orientamento in entrata e in uscita, tutorato e alle politiche di raccordo con il mondo del lavoro;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare il documento di raccolta dei requisiti aziendali nel testo allegato alla presente delibera.

Il Rettore propone di anticipare la discussione del punto 7.4 ed il CA approva all'unanimità.

Deliberazione n. 283/2019 - Protocollo n. 183670/2019

Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/04

Struttura proponente: Affari Generali

Istituzione dei Dipartimenti di Area Aziendale e di Area Economica e afferenze dei docenti e ricercatori

39

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Remo Morzenti Pellegrini	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI:

- l'art. 34 dello Statuto dell'Ateneo (commi 3 e 4), che disciplina "Il Dipartimento" e prevede, tra l'altro, che:
 - ciascun Dipartimento deve essere costituito da un numero non inferiore a 38 tra professori e ricercatori afferenti a settori scientifici disciplinari omogenei; in ogni caso la sua composizione dovrà garantire la sostenibilità dei Corsi di studio allo stesso afferenti;
 - l'istituzione, la modifica e la soppressione di un Dipartimento è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico. L'istituzione avviene sulla base di un progetto scientifico e didattico presentato da almeno 38 tra professori e ricercatori. Il Consiglio di Amministrazione delibera in ordine all'istituzione, tenendo conto della disponibilità delle risorse logistiche, finanziarie e di personale necessarie per il suo funzionamento;



- b) b) l'art. 40 del Regolamento Generale di Ateneo che prevede, tra l'altro, che sulla proposta presentata, il Rettore acquisisca il parere preventivo del Nucleo di Valutazione di Ateneo in ordine alla effettiva sostenibilità dell'offerta formativa che dovrà afferire al Dipartimento, oltre alla disponibilità delle risorse indicate nella proposta.

PRESO ATTO:

- dei principi contenuti nelle Linee guida per la costituzione dei nuovi Dipartimenti ai sensi della Legge 240/2010, definiti dal Comitato per la riorganizzazione delle strutture dipartimentali nella seduta del 24.4.2012 di seguito riepilogati:
 - a) mantenimento presso il Dipartimento in uscita, del numero minimo di docenti previsti dalla legge e dallo statuto;
 - b) composizione dei Dipartimenti con professori e ricercatori afferenti a Settori Scientifico Disciplinari omogenei e che in ogni caso possano garantire la sostenibilità dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento.
 - c) attribuzione di tutti i docenti di un medesimo SSD ad un solo Dipartimento, soprattutto in presenza di "piccoli numeri". Al fine di evitare eccessi che portino a una sorta di "polverizzazione" dei docenti e dei ricercatori delle medesime discipline, si prevede il valore minimo di consistenza numerica pari a 2 unità per ogni Dipartimento per Settore Scientifico Disciplinare e al più su due Dipartimenti;

RICHIAMATE:

- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute di luglio 2019, che hanno approvato la proposta di progetto scientifico e didattico relativo all'istituzione del Dipartimento di "Economia e Data Science" e del Dipartimento di "Management" (in entrambi i casi, in ogni caso, si trattava di una prima proposta di denominazione). Nella proposta è stata approvata anche la proposta di costituzione di una Scuola di "Economia e Management", con il compito di coordinare l'offerta formativa dei due Dipartimenti;
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute di settembre 2019, che hanno approvato le proposte di istituzione dei due nuovi Dipartimenti e hanno dato mandato al Rettore di verificare con i Direttori dei dipartimenti interessati, le proposte da sottoporre al Senato Accademico, nella seduta di novembre, riguardanti i criteri di afferenza, la denominazione, le modalità e i tempi del completamento del processo costitutivo che si concluderà, dopo aver acquisito il parere del Nucleo di valutazione sulla proposta definitiva deliberata dal Senato, con la deliberazione successiva del consiglio di amministrazione previo parere del senato accademico;

PRESO ATTO che sulla base degli iniziali progetti istitutivi sono state acquisite le seguenti adesioni da parte di professori e ricercatori afferenti al Dipartimento di SAEMQ e al Dipartimento di DIGIP:

1) Dipartimento di Economia e Data Science: n. 38 (di cui n. 31 da DSAEMQ e n. 7 dal DIGIP).

I docenti/ricercatori che provengono dal DIGIP appartengono ai seguenti SSD:

- SECS-P/01 n. 2
- SECS-P/06 n. 1
- SECS-S/01 n. 1
- SECS-S/02 n. 2
- MAT/01 n. 1

2) Dipartimento di Management: n. 39 (di cui n. 38 da SAEMQ e n. 1 dal DIGIP)

Dei 39 docenti/ricercatori che provengono da DSAEMQ n. 4 appartengono ai seguenti SSD:

- SECS-P/01 n. 3
- SECS-S/01 n. 1



mentre il docente che proviene dal DIGIP appartiene al seguente SSD:

- ING-IND/35 n. 1

VALUTATO che non tutte le adesioni suddette sono state espresse per entrambi i dipartimenti da professori e ricercatori afferenti a settori scientifico-disciplinari omogenei, coerentemente con i principi contenuti nelle Linee guida per la costituzione dei nuovi Dipartimenti ai sensi della Legge 240/2010, definiti dall'apposito Comitato nella seduta del 24.4.2012, così come sopra riportati;

RITENUTO quindi di dover integrare nel presente percorso costitutivo, il principio della tendenziale e coerente appartenenza di ogni SSD ad un dipartimento con il seguente principio della omogeneità scientifica, desunto dalla declaratoria ministeriale dei settori scientifico disciplinari, secondo cui le regole per le afferenze sono definite sulla base dell'omogeneità scientifica definita dai macro settori (nel caso in esame 13/A, 13/B, 13/C e 13/D), le declaratorie degli SSD, la coerenza dell'attività di ricerca e la coerenza del SSD con l'offerta formativa, sulla base dei requisiti ministeriali, nel caso in esame della istituenda Scuola di Scienze Economiche e Aziendali;

RITENUTO opportuno in questa sede di complessiva riorganizzazione dell'area economico-aziendale operare anche una ricognizione di eventuali ulteriori docenti appartenenti ai macro settori sopracitati assegnandone l'afferenza a uno dei due costituendi dipartimenti;

RITENUTO pertanto alla luce di quanto esposto, di dover stabilire per l'istituzione dei due dipartimenti in esame che docenti e ricercatori appartenenti allo stesso macro settore afferiranno a un solo dipartimento, salvo situazioni peculiari e specifiche che trovino fondamento in preminenti e motivate ragioni di ricerca e didattica appositamente autorizzate dal Senato accademico;

41

DATO ATTO che la programmazione delle future tornate per il reclutamento di personale docente e ricercatore comporterà l'assunzione, nel 2020, di eventuali nuove posizioni la cui afferenza, in ogni caso, è prevista presso i dipartimenti in via di istituzione consentendo quindi ove necessario il raggiungimento del numero minimo di 38 statutariamente previsto;

VERIFICATO che la proposta di istituzione avanzata:

- non prevede aggravii con riferimento alle risorse logistiche, finanziarie e, nell'immediato, di personale tecnico amministrativo in quanto:
 - *risorse logistiche*: si utilizzeranno gli attuali spazi, adibiti ad uffici e laboratori, disponibili principalmente presso il campus economico-giuridico e già utilizzati dai docenti proponenti;
 - *risorse finanziarie*: vi sarà un modesto incremento dovuto all'indennità di carica di n. 1 nuovo Direttore di dipartimento;
 - *risorse di personale*: si prevede nell'immediato un unico presidio dell'area economica, aziendale e giuridica, con riserva di valutare nel prosieguo se l'istituzione dei nuovi dipartimenti consenta un miglioramento dei processi lavorativi senza incrementi quantitativi per l'attività del personale tecnico-amministrativo rispetto all'attuale carico di lavoro;
- garantisce la sostenibilità dei Corsi di studio dell'area economico-aziendale attualmente attivi, il cui coordinamento è previsto in capo alla struttura di raccordo didattica interdipartimentale (nello specifico "Scuola") di cui all'art. 40 dello Statuto di Ateneo;



DATO ATTO che:

- la revisione dell'offerta formativa delineata nel progetto istitutivo in parola, sarà oggetto di ulteriori e successive verifiche e determinazioni, coerentemente con il nuovo Piano strategico di Ateneo in via di definizione, nonché con la normativa vigente riguardante l'accreditamento e la modifica dei corsi di studio di I e II livello;
- è prevista l'acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sulla proposta di istituzione per cui la presente proposta definitiva verrà ad esso inviata;

RICHIAMATI i progetti istitutivi dei due nuovi Dipartimenti, allegati alle citate deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di luglio 2019;

DATO ATTO che oltre ai docenti afferenti ai macro settori di area 13 sono pervenute altre richieste di adesione ai due Dipartimenti che sulla base del principio sopra richiamato sulla coerenza disciplinare ed omogeneità scientifica, in considerazione dell'attività di ricerca e dell'attività didattica svolta negli ultimi anni accademici non paiono accoglibili e per queste ragioni si propone che i seguenti docenti afferiscano come segue:

- Prof. Francesca Maggioni (MAT/09 – Ricerca operativa): Dipartimento di Scienze Economiche (in possesso dell'abilitazione a professore di prima fascia in SECS-S/06);
- Prof. Roberto Leporini (MAT/01 – Logica Matematica): Dipartimento di Scienze Economiche;
- Prof. Silvio Vismara (ING-IND/35 – Ingegneria Economico-Gestionale: Dipartimento di Scienze Aziendali (in possesso dell'abilitazione a professore di prima fascia in SECS-P/11).

Si ritiene opportuno, altresì, suggerire ai tre docenti di cui sopra un cambio di SSD.

In relazione alla manifestazione di interesse, all'afferenza al Dipartimento di Scienze Economiche, subordinata a condizioni non percorribili, da parte dei docenti di SECS-S/02 (Statistica per la Ricerca Sperimentale e Tecnologica) si evidenzia quanto segue:

- 1) Il SSD SECS-S/02 non risulta essere omogeneo dal un punto di vista sia dell'attività di ricerca sia dell'attività didattica con gli obiettivi del Dipartimento di Scienze Economiche. Infatti come si evince dalla declaratoria MIUR: "Il settore si caratterizza per una specifica attenzione alle moderne problematiche statistiche sorte nell'ambito delle scienze sperimentali (statistica e calcolo delle probabilità, progettazione e analisi degli esperimenti) ed in particolare dell'ingegneria (affidabilità, controllo statistico di qualità) e delle scienze biomediche (antropometria, biometria, statistica medica)";
- 2) Gli ambiti di ricerca e di didattica di interesse del SSD SECS-S/02 (scienze sperimentali, ingegneria e scienze biomediche) non sono in alcun modo corrispondenti agli ambiti del Dipartimento di Scienze Economiche;
- 3) Il SSD SECS-S/02 non risulta essere tra quelli di base o caratterizzanti nelle classi di laurea (sia di laurea triennale sia di laurea magistrale) di ambito economico e economico-quantitativo, mentre risulta esserlo in classi di laurea offerte in altri dipartimenti.

DATO atto altresì che i settori scientifico disciplinari SECS-P/01 e SECS-S/01 trovano la loro naturale collocazione nell'istituendo dipartimento di "Scienze Economiche" per cui non può darsi corso a diverse opzioni;

VISTI gli artt. 34 dello Statuto e 40 del Regolamento Generale di Ateneo che disciplinano l'istituzione e attivazione dei Dipartimenti;

CONSIDERATA la seguente proposta del Rettore:

- 1) approvare la costituzione dei due nuovi Dipartimenti con le denominazioni di seguito riportate:



- a. Dipartimento di “Scienze Economiche (denominazione in inglese: Department of Economics; acronimo: DSE)”;
- b. Dipartimento di “Scienze Aziendali (denominazione in inglese: Department of Management; acronimo: DSA)”;
- 2) approvare le afferenze dei professori e ricercatori come riportato nell'allegato (Allegato n. 1) allo stato attuale:
 - **Dipartimento di Scienze economiche:** n. 42 (di cui n. 36 da DSAEMQ e n. 6 dal DIGIP)
 - **Dipartimento di Scienze aziendali:** n. 36 (di cui n. 34 da SAEMQ, n. 1 dal DIGIP e n. 1 da LLCS)
- 3) di prevedere il seguente nome per la Scuola: “Scuola di Scienze Economiche e Aziendali (denominazione in inglese: School of Economics and Management)”.
- 4) dare atto che ai Dipartimenti afferiscono i seguenti Corsi di studio:
 - **Dipartimento di Scienze Economiche**
 - Corso di Laurea triennale in Economia
 - Corso di Laurea magistrale in Economics and Data Analysis
 - **Dipartimento di Scienze Aziendali**
 - Corso di laurea triennale in Economia Aziendale
 - Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione
 - Corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance
 - Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e International Business
- 5) istituire i nuovi Dipartimenti con decorrenza 01.01.2020 ai fini dell'avvio delle procedure per l'elezione dei Direttori di Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;
- 6) attivare i nuovi Dipartimenti dal 1.10.2020, ossia con l'inizio dell'a.a. 2020/2021;
- 7) fissare al 30.9.2020 la cessazione dell'attuale Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi;

RICHIAMATA la delibera del Senato Accademico del 25.11.2019 che ha approvato la costituzione dei due nuovi Dipartimenti come riportato in premessa;

VISTO il parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10.12.2019, allegato alla presente (allegato 2);

Il CA delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la costituzione dei due nuovi Dipartimenti con le denominazioni di seguito riportate:
 - a. Dipartimento di “Scienze Economiche (denominazione in inglese: Department of Economics; acronimo: DSE)”;
 - b. Dipartimento di “Scienze Aziendali (denominazione in inglese: Department of Management; acronimo: DSA)”;
- 2) approvare le afferenze dei professori e ricercatori come riportato nell'allegato (Allegato n. 1) allo stato attuale:
 - **Dipartimento di Scienze economiche:** n. 42 (di cui n. 36 da DSAEMQ e n. 6 dal DIGIP)
 - **Dipartimento di Scienze aziendali:** n. 36 (di cui n. 34 da SAEMQ, n. 1 dal DIGIP e n. 1 da LLCS)
- 3) di prevedere il seguente nome per la Scuola: “Scuola di Scienze Economiche e Aziendali (denominazione in inglese: School of Economics and Management)”.
- 4) dare atto che ai Dipartimenti afferiscono i seguenti Corsi di studio:
 - **Dipartimento di Scienze Economiche**



- Corso di Laurea triennale in Economia
- Corso di Laurea magistrale in Economics and Data Analysis
- **Dipartimento di Scienze Aziendali**
 - Corso di laurea triennale in Economia Aziendale
 - Corso di laurea magistrale in Economia Aziendale, Direzione Amministrativa e Professione
 - Corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance
 - Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e International Business
- 5) istituire i nuovi Dipartimenti con decorrenza 01.01.2020 ai fini dell'avvio delle procedure per l'elezione dei Direttori di Dipartimento, secondo quanto previsto dal Regolamento Generale di Ateneo;
- 6) attivare i nuovi Dipartimenti dal 1.10.2020, ossia con l'inizio dell'a.a. 2020/2021;
- 7) fissare al 30.9.2020 la cessazione dell'attuale Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi;
- 8) Rimandare ad un successivo decreto rettorale l'istituzione del Dipartimento di Scienze economiche e del Dipartimento di Scienze aziendali.

**(Esce il Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
(Presiede il Prorettore vicario Prof. Giancarlo Maccarini)**

Si riprende la discussione dei punti come da ordine del giorno.

Deliberazione n. 284/2019 - Protocollo n. 183671/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/01

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Programmazione reclutamento personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo - seconda tornata 2019.

44

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, con deliberazione del consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, previo parere del Senato Accademico acquisito in data 21 ottobre, si era provveduto ad assegnare ai dipartimenti e al PTA, e quindi ad approvare, una prima tornata di posti in relazione ai punti organico assegnati con il D.M. 740 del 8.8.2019, notificato a fine settembre, relativo al turnover ordinario dell'anno 2018, pari a 20,57 punti organico.

Si dà conto di seguito della situazione aggiornata dopo le delibere approvate nel CdA del 22 ottobre 2019 in cui venivano assegnati tutti i 20.57 PO:



Dipartimento	Totale PO disponibili dopo deliberazioni del CdA 22/10/19
GIU	0.86
LFC	1.21
LLCS	0.80
SAEQM	1.65
SUS	1.70
DIGIP	2.36
DISA	1.04
TOTALE	9.62

Tabella I

L'incremento della quota rettore era stato momentaneamente non definito in attesa della comunicazione delle definitive assegnazioni derivanti dalle facoltà assunzionali straordinarie; la quota rettore residua ammontava a 7.31 PO. Infine, si assegnava al PTA un totale di 6.95 PO (compresi 0.5 PO assegnati nel CdA di luglio 2019).

Con successiva nota prot. n. 17378 del 22.11.2019 il MIUR ha comunicato il contingente assunzionale aggiuntivo ai sensi del D.M. n. 742 del 8 agosto 2019, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 978 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018. In particolare, il Ministero, tenuto conto della richiesta formulata dal nostro Ateneo e dell'applicazione dei criteri di cui al decreto citato, ha comunicato l'assegnazione per l'anno 2019 di n. 9 punti organico che si aggiungono ai n. 4 punti organico già assegnati, per un totale di punti organico aggiuntivi pari a n. 13.

Nella seduta odierna si provvede pertanto a deliberare sia la suddivisione dei 13 PO, sia una seconda tornata di programmazione dei posti di personale docente, ricercatore e di personale tecnico amministrativo.

Si ritiene opportuno quantificare la "quota Rettore" in 4 PO (comprensiva della "quota Rettore" non assegnata nella seduta del 22 ottobre); la "quota Rettore totale" risulta quindi pari a $7.31 + 4 = 11.31$ PO.

Si ritiene inoltre opportuno, visto il perdurante sottodimensionamento nel rapporto studenti/personale, destinare al PTA una ulteriore quota straordinaria di 1,55 punti organico.

Il totale dei PO, derivanti dalle facoltà assunzionali straordinarie 2019, da ripartire mediante quota premiale ponderale tra i Dipartimenti è quindi pari a $(13 - 4 - 1.55) = 7.45$ PO.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascun dipartimento, i PO assegnati ed il totale disponibile tenendo conto anche dei residui di tabella I

Dipartimento	Peso %	Assegnazione facoltà assunzionali straordinarie 2019	Totale Disponibile
GIU	9.59	0.71	1.57
LFC	13.39	1.00	2.21
LLCS	14.95	1.11	1.91
SAEQM	19.81	1.48	3.13
SUS	13.46	1.00	2.70
DIGIP	17.35	1.29	3.66
DISA	11.44	0.85	1.90
TOTALE	100	7.45	17.08

Tabella II



Il totale dei PO disponibili, compresa la “quota Rettore”, per la programmazione del personale docente è quindi pari 28.39.

In relazione alle disponibilità di risorse e in base alle priorità programmatiche, i Dipartimenti hanno assunto le deliberazioni previste dai vigenti Regolamenti di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo e dei ricercatori come di seguito indicato:

Posizioni da Bandire II Tornata 2019							
Dipartimento	II Fascia art. 18 C1	II Fascia art. 18 C4	I Fascia art.24	I Fascia art. 18 C4	RTD B	Totale Po Assegnati a Dipartimento	PO residui
GIU	1				1	1.20	0.37
LFC		1		1*		1.20	1.01
LLCS	1					0.70	1.21
SAEMQ		1	1			1.00	2.13
SUS	1			1		1.70	1.00
DIGIP		1**			1	0.85	2.81
DISA		1				0.70	1.20
Totale posizioni	3	4	1	2	2	12	
Totale PO	2.1	2.45	0.3	1.5	1	7.35	9.73

Tabella III

* Proposta di chiamata diretta di un professore di I fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005, vengono provvisoriamente imputati 0.5 PO.

** Proposta di chiamata diretta di un professore di II fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005, vengono provvisoriamente imputati 0.35 PO.

Il totale dei PO di cui si chiede l'impiego (pari a 7.35) è inferiore al totale dei PO disponibili (pari a 28.39). Inoltre tutti i Dipartimenti hanno PO residui da impegnare in future tornate. Restano disponibili 11.31 PO sulla “quota Rettore”.

A) Programmazione personale docente e ricercatore

Premesso tutto quanto sopra, si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni di docenti e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B da bandire, con indicazione del profilo richiesto (SSD) secondo quanto proposto dai Consigli di ciascun Dipartimento, ai sensi dei Regolamenti di Atenei vigenti:

DELIBERAZIONE ASSUNTIVA IL	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA SELEZIONE (rif. L. 240/2010)	POSTO RICHiesto	MACROSETTORE	S.C.	S.S.D.
12/12/2019	LFC	Art. 18 comma 1 e 4	II fascia	14/C - SOCIOLOGIA	14/C1 – SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07 – SOCIOLOGIA GENERALE



10.12.2019	LLCS	Art. 18 comma 1	II fascia	11/A – DISCIPLINE STORICHE	11/A5 – SCIENZE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	M-DEA/01 – DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
10/12/2019	GIURISPRUDENZA	Art. 18 comma 1	II fascia	12/C – DIRITTO COSTITUZIONALE ED ECCLESIASTICO	12/C1 – DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08 – DIRITTO COSTITUZIONALE
10/12/2019	GIURISPRUDENZA	Art. 24 comma 3 lett. b)	RTD B A TEMPO PIENO	12/G – DIRITTO PENALE E PROCESSUALE PENALE	12/G1 – DIRITTO PENALE	IUS/17 – DIRITTO PENALE
11/12/2019	SAEMQ	Art. 24 comma 6	I fascia	13/A – ECONOMIA	13/A4 – ECONOMIA APPLICATA	SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA
11/12/2019	SAEMQ	Art. 18 commi 1 e 4	II fascia	13/B – ECONOMIA AZIENDALE	13/B4 – ECONOMIA DEGLI INTERMEDARI FINANZIARI E FINANZA AZIENDALE	SECS-P/11 - ECONOMIA DEGLI INTERMEDARI FINANZIARI
12/12/2019	DIGIP	Art. 24 comma 3 lett. b)	RTD B A TEMPO PIENO	09/G – INGEGNERIA DEI SISTEMI E BIOINGEGNERIA	09/G2 – BIOINGEGNERIA	ING-IND/34 – BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
11/12/2019	DISA	Art. 18 comma 4	II fascia	08/D – PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	08/D1 – PREGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14 – COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
16/12/2019	SUS	Art. 18 comma 4	I fascia	11/E - PSICOLOGIA	11/E4 – PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA	M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA
16/12/2019	SUS	Art. 18 comma 1	II fascia	11/D - PEDAGOGIA	11/D2 – DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA	M-PED/03 – DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Sono stati altresì proposti i seguenti posti di ricercatore a tempo determinato di tipo A da attivare ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della legge 240/2019, come di seguito specificato:



DELIBERAZIONE ASSUNTA IL	DIPARTIMENTO	MACROSETTORE	S.C.	S.S.D.	FINANZIAMENTO
15.10.2019	LFC	10/B - STORIA DELL'ARTE	10/B1 - STORIA DELL'ARTE	L-ART/03 - STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	voce di conto 04.43.08
19.11.2019	LFC	10/G – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	10/G1 – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01 – GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	Progetto PRIN17DLFMOLIN@ (CUP: F54I19000750001)
10.12.2019	SUS	11/D - PEDAGOGIA	11/D1 – PEDAGOGIA E STORIA DELLA PEDAGOGIA	M-PED/02 – STORIA DELLA PEDAGOGIA	voce di conto 04.43.08
10.12.2019	SUS	10/B - STORIA DELL'ARTE	10/B1 - STORIA DELL'ARTE	L-ART/04 - MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO	voce di conto 04.43.08
10.12.2019	LLCS	10/N – CULTURE DELL'ORIENTE E DELL'AFRICA	10/N2 – CULTURE DELL'ASIA CENTRALE E ORIENTALE	L-OR/22 – LINGUE E LETTERATURE DEL GIAPPONE E DELLA COREA	Voce di conto 04.43.08

B) Programmazione fabbisogno di personale tecnico amministrativo 2018/2020: Piano Straordinario – seconda tornata anno 2019.

Nella seduta del 5 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione approvò la prima annualità di un Piano Straordinario di reclutamento per il personale tecnico amministrativo, integrato con successiva deliberazione del luglio scorso e rivisto ad ottobre in occasione della prima tornata di reclutamento di tutto il personale dell'Ateneo per l'anno 2019.

Con la deliberazione odierna, a fronte dell'assegnazione di ulteriori 1,55 punti organico, si propone di individuare due unità di categoria C da destinare alle esigenze più pressanti delle strutture (tenendo conto di cessazioni e di eventuali nuove esigenze) e 6 unità di categoria D, alcune delle quali da selezionare mediante progressione economica verticale ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D.Lgs. 75/2017. Tale disposizione prevede che *“Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria.”* In applicazione di tale disposizione si dispone di riservare agli interni n. 3 posti di categoria D. A tal



proposito sarà necessario stabilire con regolamento interno, previo confronto sindacale, la procedura e i criteri per la partecipazione e la selezione del personale interno ai concorsi riservati. Nel contempo si individuano le esigenze cui assegnare alcune delle posizioni di categoria D deliberate oggi e nella scorsa delibera di ottobre:

- area legale
- presidio di qualità (Knowledge management)
- personale - gestione economica
- ufficio comunicazione
- ufficio ricerca

Pertanto, la programmazione triennale risulta al momento così modificata:

Numero di unità di personale, distinto per categoria e anno			
Categoria	2018	2019	2020
B			
C	15 (-6)	11 + 2 (0,50)	
D	5 (-3)	14 + 6 (1,05)	
EP			2
Dirigente	1		1
Punti organico	5,9 (-2,4)	6,95 → 8,50	6

Tutto ciò premesso,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la programmazione di nuove posizioni da coprire di professore e ricercatore, da assegnare ai Dipartimenti nei termini individuati nelle tabelle riportate in premessa, e di personale tecnico amministrativo;
- 2) autorizzare il Rettore e il Direttore Generale ad assumere i conseguenti provvedimenti attuativi.

Deliberazione n. 285/2019 - Protocollo n. 183672/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/02

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Proposta di chiamata diretta di un professore di prima fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			

Nominativo	F	C	A	A s
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Franco Giudice	X			



Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO

- l'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m.i. che prevede che: *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere [...]”*;
- l'art. 5 del decreto ministeriale n. 738 dell'8.8.2019, registrato dalla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019, recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019” che dispone in ordine all'assegnazione di incentivi per le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo, in regime di cofinanziamento al 50%;

PRESO ATTO CHE:

- gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2016-2018, con estensione al 30 aprile 2019, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, e dell'articolo 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- ogni Università può formulare al Ministero una proposta con i nominativi dei soggetti per i quali chiede la chiamata diretta;
- per gli interventi di cofinanziamento per la chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, la cui assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2020, si terrà conto delle proposte formulate per via telematica nel corso dell'anno 2019;
- come segnalato nel sito Proper del Ministero, il termine ultimo per l'invio delle proposte 2019 è il 31 dicembre 2019;

50

VISTA la proposta approvata dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione nella seduta del 12.12.2019 riguardante la chiamata diretta del Prof. Matteo Vittorio Vegetti che riscontra i presupposti previsti dall'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 come di seguito indicato:

- Università straniera di appartenenza: Università della Svizzera Italiana (USI)
- periodo di permanenza all'estero: dal 1° settembre 2009;
- qualifica ricoperta: nel 2019 il Prof. Matteo Vittorio Vegetti ha ottenuto il ruolo di full professor (professore ordinario) in Theories of the Space and Living Università della Svizzera Italiana (USI) ed afferisce all'Istituto di Storia e Teoria dell'Arte e dell'Architettura (ISA);

PRESO ATTO:

- del curriculum e delle esperienze del Prof. Matteo Vittorio Vegetti (agli atti del servizio gestione risorse umane);
- della motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento per la richiesta di chiamata di seguito riportata:
“il SSD M-FIL/03 è scoperto presso il nostro Dipartimento e presso l'Ateneo ed è un settore fondamentale per l'offerta formativa del corso di studi triennale in Filosofia e del corso di studi magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane, nonché di



rilievo anche per gli altri corsi di studio del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, come pure per il nuovo corso di studi magistrale interdipartimentale in Geourbanistica e che il prof. Matteo Vegetti ha una specifica competenza, didattica e di ricerca di livello internazionale nel SSD M-FIL/03, testimoniata dal curriculum e dalle pubblicazioni;

per quanto riguarda l'attività scientifica, le pubblicazioni del Prof. Matteo Vegetti sono di livello internazionale e mostrano la capacità di coniugare la ricerca in ambito di filosofia morale con quella in ambito di filosofia politica e teoretica, in prospettiva interdisciplinare che bene si amalgama all'interno delle ricerche del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione”.

RITENUTO DI:

- approvare la proposta di chiamata, condividendo le motivazioni espresse dal Dipartimento;
- prevedere, in caso di approvazione da parte del MIUR, il cofinanziamento da parte dell'Ateneo con una quota pari a 0,35 punti organico derivanti dal turnover 2018 ed assegnati per l'anno 2019 con Decreto del MIUR n. 740 del 8.8.2019;

RICHIAMATO l'art. 19, comma 3, lettera e), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia sottoposta al parere obbligatorio del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

VISTO l'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) **esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di chiamata diretta del Prof. Matteo Vittorio Vegetti** quale docente di prima fascia per il Settore concorsuale 11/C3 - Filosofia, SSD M-FIL/03 – Filosofia morale dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, così come meglio illustrato in premessa;
- 2) di procedere alla chiamata del docente in parola esclusivamente a seguito dell'approvazione da parte del MIUR, prevista per la procedura della chiamata diretta ai sensi della legge 230/2005, con la concessione del relativo cofinanziamento;
- 3) destinare per la chiamata, a seguito dell'approvazione del MIUR, una quota pari a 0,35 punti organico derivanti dal turnover 2018 ed assegnati per l'anno 2019 con Decreto del MIUR n. 740 del 8.8.2019;
- 4) demandare al Direttore generale i relativi adempimenti inerenti alla richiesta di finanziamento tramite procedura PROPER del MIUR.



Deliberazione n. 286/2019 - Protocollo n. 183673/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/03

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Proposta di chiamata diretta di un professore di seconda fascia stabilmente impegnato all'estero ai sensi dell'art. 1 comma 9 legge 230/2005

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO

- l'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005 e s.m.i. che prevede che: *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere [...]”*;
- l'art. 5 del decreto ministeriale n. 738 dell'8.8.2019, registrato dalla Corte dei Conti il 10 ottobre 2019 e notificato dal MIUR in data 20.11.2019, recante “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019” che dispone in ordine all'assegnazione di incentivi per le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo, in regime di cofinanziamento al 50%;

PRESO ATTO CHE:

- gli interventi di cofinanziamento sono riservati alle istituzioni universitarie che nel triennio 2016-2018, con estensione al 30 aprile 2019, abbiano impiegato almeno il 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di Professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 4, e dell'articolo 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- ogni Università può formulare al Ministero una proposta con i nominativi dei soggetti per i quali chiede la chiamata diretta;
- per gli interventi di cofinanziamento per la chiamata diretta ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, la cui assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2020, si terrà conto delle proposte formulate per via telematica nel corso dell'anno 2019;
- come segnalato nel sito Proper del Ministero, il termine ultimo per l'invio delle proposte 2019 è il 31 dicembre 2019;



VISTA la proposta approvata dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 12.12.2019 riguardante la chiamata diretta della Prof.ssa Giovanna Campopiano che riscontra i presupposti previsti dall'art. 1, comma 9, Legge 230/2005 come di seguito indicato:

- Università straniera di appartenenza: Lancaster University (Regno Unito);
- periodo di permanenza all'estero: da gennaio 2014 ad oggi;
- qualifica ricoperta: Senior Lecturer corrispondente a quella di Professore Associato nell'ordinamento italiano ai sensi del D.M. 662/2016 e s.m.i;

PRESO ATTO:

- del curriculum e delle esperienze della Prof.ssa Giovanna Campopiano (agli atti del servizio gestione risorse umane);
- della motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento per la richiesta di chiamata di seguito riportata:

“Il profilo scientifico e di ricerca della prof.ssa Campopiano si distingue per un impegno nelle aree afferenti alla Strategia, l'Innovazione e l'Imprenditorialità, con un focus particolare – ancorché non esclusivo – sulla forma organizzativa delle imprese di matrice familiare. La prof.ssa Campopiano si è occupata di temi attinenti alla sostenibilità e al welfare (individuale, organizzativo, sociale e di comunità) attraverso un interesse specifico per i temi della Corporate Social Responsibility.

Queste aree di ricerca rendono plausibile un'integrazione con gli interessi di ricerca del DIGIP e del gruppo di ricerca di Ingegneria Economico-gestionale in modo particolare. La presenza della prof.ssa Campopiano permetterebbe di: (i) continuare e sostenere l'incremento del livello d'integrazione del Dipartimento con la comunità scientifica internazionale, dell'attività scientifica del Dipartimento e della produttività scientifica in generale; (ii) offrire un contributo alla didattica curriculare e dottorale per favorire la formazione di giovani ricercatori; (iii) aumentare la capacità di proporre programmi di ricerca in collaborazione con aziende ed enti di ricerca internazionali di alta qualificazione. Tutto questo anche in virtù della posizione che la prof.ssa Campopiano ricopre presso la Lancaster University, come Direttore del “Centre for Family Business”.

Per quanto riguarda la didattica, il coinvolgimento della prof.ssa Campopiano potrebbe risultare particolarmente proficuo nella didattica internazionale in ambito gestionale e delle tecnologie della salute. Il profilo di un moderno ingegnere gestionale beneficia di competenze legate alla sostenibilità come esiti e ambiti applicativi di innovative strategie imprenditoriali e dell'implementazione di adeguate forme organizzative. Inoltre, stante l'intenzione del Dipartimento di dare vita ad una nuova Laurea Magistrale in lingua inglese in Management Engineering, è naturale ipotizzare che il coinvolgimento della prof.ssa Campopiano beneficerebbe delle attività da lei svolte nel coordinamento delle attività presso la Business School della Lancaster University. L'esperienza didattica internazionale della prof.ssa Campopiano suggerisce la possibilità di arricchire la didattica del Dipartimento attraverso l'incremento dell'uso di modalità didattiche innovative e garantire un continuo presidio dell'internazionalizzazione della didattica.

Infine, l'ambito della formazione continua in cui è coinvolto il Dipartimento – anche in ottica di terza missione, con riferimento alle PMI, specialmente di matrice familiare, e le startup – riceverebbe stimoli culturali e progettuali derivanti dalle attività svolte dalla prof.ssa Campopiano in ambito nazionale ed internazionale. Tutto questo anche in virtù della posizione che la prof.ssa Campopiano ricopre presso la Lancaster University, come Direttore del “Centre for Family Business”;


RITENUTO DI:

- approvare la proposta di chiamata, condividendo le motivazioni espresse dal Dipartimento;
- prevedere, in caso di approvazione da parte del MIUR, il cofinanziamento da parte dell'Ateneo con una quota pari a 0,35 punti organico derivanti dal turnover 2018 ed assegnati per l'anno 2019 con Decreto del MIUR n. 740 del 8.8.2019;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 16.12.2019 alla chiamata diretta della professoressa di II fascia precedentemente indicato;

VISTO l'art. 5 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo.

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la proposta di chiamata diretta della Prof.ssa Giovanna Campopiano quale docente di seconda fascia per il Settore concorsuale 09/B3 - Ingegneria economico-gestionale, SSD ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale avanzata dal Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione, così come meglio illustrato in premessa;
- 2) di procedere alla chiamata del docente in parola esclusivamente a seguito dell'approvazione da parte del MIUR, prevista per la procedura della chiamata diretta ai sensi della legge 230/2005, con la concessione del relativo cofinanziamento;
- 3) destinare per la chiamata, a seguito dell'approvazione del MIUR, una quota pari a 0,35 punti organico derivanti dal turnover 2018 ed assegnati per l'anno 2019 con Decreto del MIUR n. 740 del 8.8.2019;
- 4) demandare al Direttore generale i relativi adempimenti inerenti alla richiesta di finanziamento tramite procedura PROPER del MIUR.

54

Deliberazione n. 287/2019 - Protocollo n. 183674/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/04

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Chiamata di un docente di II fascia ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof. Gianmaria Martini	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			



Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 13.5.2019 e del 8.07.2019 e del Consiglio di Amministrazione del 14.5.2019 e del 9.07.2019 è stata approvata la copertura di un posto di professore di seconda fascia mediante procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L. 240/2010;
- con Decreto Rettorale Rep. 575/2019 del 13.09.2019 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. 4° Serie Speciale Concorsi ed esami n. 73 del 13.09.2019 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per n. 1 posto di professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;

PRESO ATTO che la procedura di selezione si è conclusa e che il Dipartimento interessato ha provveduto alla relativa proposta di chiamata, come di seguito indicato:

➤ **Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione**

Posto di professore di II Fascia

- Settore concorsuale: 10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche;
- Settore scientifico disciplinare: L-LIN/13 – Letteratura tedesca;
- con Decreto Rettorale Rep. n. 806/2019 del 11.12.2019 sono stati approvati gli atti della selezione che ha visto come vincitrice la Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 12.12.2019, ha approvato la proposta di chiamata della Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina;

55

VERIFICATA la copertura finanziaria a valere sulle risorse del D.M. 11.04.2019, n. 364 "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";

VISTO CHE l'art. 2 del suddetto decreto, nell'assegnare le risorse a ciascuna istituzione, stabilisce che la presa di servizio dei professori di II fascia per progressione di carriera deve avvenire in data non anteriore al 1.1.2020 e comunque entro il 31.12.2021;

RITENUTO pertanto di disporre la presa di servizio della vincitrice della procedura sopra citata in data 1.1.2020;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 16.12.2019;

VISTI gli artt. 5 e 12 del Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo;



Il C.A. delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la chiamata a professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 della seguente vincitrice della procedura selettiva illustrata in premessa:
 - Prof.ssa Amelia Giuseppina Valtolina, Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione per il Settore concorsuale 10/M1 – Lingue, letterature e culture germaniche, SSD L-LIN/13 – Letterature tedesca;
- 2) tenuto conto di quanto disposto dal D.M. 364/2018, fissare la presa di servizio al 1.1.2020 con presa di servizio "materiale" al primo giorno di apertura della sede;
- 3) dare atto che la docente afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Deliberazione n. 288/2019 - Protocollo n. 183675/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/05

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Chiamata di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Senato Accademico del 17.12.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2018 è stata approvata la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato mediante selezione pubblica ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della L. 240/2010 a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo dal Piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori universitari di cui al D.M. 168/2018;
- con Decreto Rettorale Rep. 890/2018 del 19.12.2018 pubblicato sulla G.U. – Serie Speciale Concorsi ed esami – n. 4 del 15.01.2019 è stata indetta la procedura pubblica di selezione per di n. 1 posto ricercatore a tempo determinato (tipo B) presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale - Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – Economia aziendale;

DATO ATTO CHE:

- con D.R. Rep. n. 244/2019 del 02.05.2019 di approvazione degli atti veniva individuata quale vincitrice la Dott.ssa Sara Moggi, la cui chiamata è stata approvata con deliberazione assunta



nel mese di maggio 2019, dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato, con decorrenza 1.10.2019;

- a seguito della notifica di un ricorso avverso l'esito della procedura notificato nel mese di luglio scorso dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Brescia, con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 settembre e del 22 ottobre, si era disposto per ragioni prudenziali di rinviare al 1° novembre e poi al 1° dicembre la firma del contratto individuale di lavoro, per assicurare la copertura del posto senza rischi o pregiudizi per l'Amministrazione e per la posizione di vincitrice;
- nel mese di novembre, a seguito dell'ordinanza del TAR n. 283/2019, notificata all'Amministrazione in data 7.11.2019, si comunicava con nota del 15.11.2019 alla dott.ssa Moggi che la data della presa di servizio era fissata al 1° dicembre 2019, non ravvisando ragioni per ulteriori differimenti;
- la dott.ssa Moggi, con nota del 28.11.2019, comunicava la rinuncia a prendere servizio presso l'Ateneo a decorrere dal 1° dicembre;
- con nota prot. 180023/VII/1 del 02.12.2019 il Rettore pertanto invitava la commissione ad individuare il nominativo del nuovo vincitore in relazione al profilo richiesto dal bando; quanto sopra stante l'urgenza di provvedere alla copertura del posto entro l'anno, eventualmente anche mediante scorrimento della graduatoria in caso di non disponibilità da parte del primo idoneo a prendere servizio nei termini indifferibili stabiliti dall'Università, al fine di consolidare le risorse assegnate all'Ateneo dal D.M. 168/2019 sopra citato;
- con D.R. rep. n. 794/2019 del 09.12.2019 venivano approvati gli atti relativi all'individuazione del nuovo vincitore della selezione, la Dott.ssa Gaia Viviana Bassani e alla definizione della graduatoria degli idonei;
- il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 11.12.2019, approvava la proposta di chiamata della Dott.ssa Gaia Viviana Bassani deliberando, in caso di sua rinuncia, di procedere con lo scorrimento della graduatoria degli idonei demandando al Rettore ogni ulteriore provvedimento utile al fine di addivenire alla copertura del posto;
- la Dott.ssa Bassani, invitata a dare riscontro circa la disponibilità all'assunzione entro il corrente mese di dicembre, con nota del 11.12.2019 formalmente rinunciava a prendere servizio;
- con nota del Rettore prot. n. 182061/VII/2 del 11.12.2019 si provvedeva pertanto alla nomina del successivo idoneo della graduatoria, Dott. Roberto Aprile, che ha comunicato la disponibilità all'assunzione nei termini perentoriamente indicati dall'Ateneo;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 2, lettera h), dello Statuto che prevede che la proposta di chiamata dei professori e ricercatori da parte dei Dipartimenti sia approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

VISTA la deliberazione del 16.12.2019 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla chiamata precedentemente indicato;

VISTO l'art. 12 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;

ACCERTATA la disponibilità di risorse, come previsto nella delibera di programmazione dei posti, per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 a valere sul Piano straordinario 2018 ai sensi del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2018 n. 168;

TENUTO CONTO CHE l'assunzione del vincitore deve avvenire tassativamente entro il mese di dicembre in relazione alla tipologia di finanziamento della posizione (DM 168/2018 sopra citato) al fine di garantire il consolidamento delle risorse assegnate all'Ateneo e che, da intese intercorse, la data della presa di servizio è fissata al 19.12.2019;



Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la chiamata del Dott. Roberto Aprile quale ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, all'esito della procedura di selezione illustrata in premessa, presso il Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi per il Settore concorsuale 13/B1 – Economia aziendale, SSD SECS-P/07 – Economia aziendale;
- 2) autorizzare la stipula del contratto di lavoro del Dott. Roberto Aprile con decorrenza dal 19.12.2019 in considerazione della necessità di consolidare l'assegnazione delle risorse di cui al citato D.M. 168/2018;
- 3) dare atto che il ricercatore afferirà al Dipartimento che ha proposto la chiamata.

Deliberazione n. 289/2019 - Protocollo n. 183676/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/06

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Procedura per l'individuazione della miglior candidatura ai fini del conferimento dell'incarico di Direttore Generale per il periodo 2020-2023

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

(Esce il dott. Marco Rucci e svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Antonella Aponte)

RICHIAMATI

- la L. n. 240/2010 in particolare l'art. 2 comma 1 lett. n), che introduce la figura del Direttore Generale cui sono attribuite le funzioni relative alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ente;
- lo Statuto dell'Ateneo, in particolare l'art. 25 ai sensi del quale *“L'incarico di Direttore Generale è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico. Il Direttore Generale dovrà essere scelto tra soggetti di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale di funzioni dirigenziali. L'incarico di Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a tre anni rinnovabile”;*

DATO ATTO CHE nel prossimo mese di febbraio è in scadenza l'incarico di Direttore generale conferito al dott. Marco Rucci a decorrere dal 1.3.2017;



RITENUTO pertanto di dare avvio alla procedura di individuazione del Direttore generale; la procedura, che consente di pervenire alla individuazione del miglior candidato entro il 29 febbraio, si articolerà seguendo il seguente programma di attività:

- pubblicazione in data 20.12.2019 dell'avviso (di cui all'allegato) per l'acquisizione delle candidature con indicazione del termine entro il quale gli interessati dovranno presentare istanza, fissato al 20.01.2020;
- valutazione delle domande dei partecipanti alla selezione a cura del Rettore;
- comunicazione da parte del Rettore al Senato Accademico della candidatura scelta per l'incarico di Direttore Generale, al fine dell'acquisizione del parere di tale organo, come disposto dalla L. 240/2010 e dallo Statuto;
- presentazione da parte del Rettore al Consiglio di Amministrazione della candidatura scelta al fine del formale conferimento dell'incarico di Direttore Generale, nel rispetto del parere espresso dal Senato Accademico;
- stipulazione entro il mese di febbraio del contratto di lavoro di diritto privato di durata triennale (1.3.2020-28.2.2023).

Tutto ciò premesso il C.A. delibera all'unanimità:

- 1) di prendere atto della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale come esposta in premessa e di approvare il testo dell'Avviso per l'acquisizione di disponibilità alla nomina di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bergamo di cui all'Allegato;
- 2) di dare mandato al Responsabile della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, Dott. William Del Re, di pubblicare l'avviso di cui all'Allegato con il quale si dà avvio alla procedura di cui sopra in data 20.12.2019.

Rientra il dott. Marco Rucci e svolge le funzioni di segretario

59

Deliberazione n. 290/2019 - Protocollo n. 183677/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/07

Struttura proponente: Selezioni e Gestione Giuridica

Graduazione delle posizioni dirigenziali ai sensi dell'art. 48 del CCNL relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 8.7.2019

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof. Gianmaria Martini	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



CONSIDERATO che L'Amministrazione intende provvedere all'adeguamento della vigente disciplina degli incarichi dirigenziali a seguito della riorganizzazione della struttura amministrativa operata a decorrere dal 1° giugno 2019, nonché della sottoscrizione in data 8.7.2019 del nuovo CCNL dell'Area dirigenti relativo al personale dell'area istruzione e ricerca triennio 2016-2018.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5.2.2019 con cui è stata approvata la complessiva riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Ateneo, cui è stata data attuazione con decreto del Direttore Generale rep. n. 60/2019 del 15.5.2019 e che vedrà la sua compia realizzazione nei prossimi mesi.

CONSIDERATO che tale riorganizzazione, con specifico riferimento alle strutture che vedono al vertice figure di qualifica dirigenziale, ha interessato in particolare i Servizi amministrativi generali che dal 1° giugno di questo anno sono stati incorporati nella nuova Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, la quale ricomprende tutti i servizi relativi alla gestione del personale, a gare appalti e servizi tecnico-logistici.

CONSIDERATO che è stata altresì disposta l'istituzione della Direzione didattica e servizi agli studenti in cui confluiranno tutte le funzioni connesse con i servizi agli studenti, dalle segreterie studenti all'orientamento e le relazioni internazionali, il diritto allo studio e la residenzialità e quelle relative alla programmazione didattica e che tale direzione sarà istituita a seguito del reclutamento della nuova figura dirigenziale la cui procedura concorsuale si concluderà entro l'anno.

PRESO ATTO che in applicazione della disciplina vigente, approvata nel 2010 e nelle more dell'approvazione della nuova disciplina di cui alla deliberazione odierna, ai due dirigenti in servizio sono stati rinnovati gli incarichi in essere a decorrere dal 1.6.2019:

- Dott. William Del Re - Responsabile della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, già dirigente responsabile dei Servizi amministrativi generali;
- Sig. Vittorio Mores – Responsabile del Servizio Diritto allo Studio.

VISTO l'art.52 del CCNL 5 marzo 2008 quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 che prevede che la struttura della retribuzione dei dirigenti si compone delle seguenti voci:

- a) Stipendio tabellare;
- b) Retribuzione individuale di anzianità, maturato economico annuo, assegni ad personam, ove acquisiti e spettanti in relazione ai previgenti contratti collettivi nazionali;
- c) Retribuzione di posizione parte fissa;
- d) Retribuzione di posizione parte variabile;
- e) Retribuzione di risultato.

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca (definita dall'art.7 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro 2016-2018 del 13 luglio 2016) per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 08 luglio 2019, in particolare il Capo III del Titolo IV, recante disposizioni in materia di trattamento economico e conferimento di incarichi per il personale dirigente delle Università;

VISTO l'art.45 del predetto Capo III, rubricato "Trattamento economico fisso" e in particolare il comma 5 che prevede che la retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art.5, comma 3 del CCNL Area VII del 28.07.2010, biennio economico 2008-2009 è rideterminata, a decorrere dal 01 gennaio 2018, in € 12.565,11 annui lordi, comprensivi di tredicesima mensilità;



VISTO l'art.47 del predetto Capo III, rubricato "Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato" che prevede rispettivamente ai commi 2 e 4:

- "2. A decorrere dal 01 gennaio 2018, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art.7 del CCNL Area VII del 28.07.2010, biennio economico 2008-2009, come disciplinato dai precedenti CCNL e dalle vigenti norme di legge in materia, è incrementato dell'1,7% calcolato sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui al presente articolo";
- "4. Le risorse di cui al comma 2 concorrono agli incrementi della retribuzione di posizione parte fissa di cui all'art.45, comma 5 e, per l'intera parte residua, sono destinati alla retribuzione di risultato";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.09.2019 che ha disposto, previa certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, la rideterminazione, ai sensi dell'art.47 del CCNL, del Fondo per il Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2019 (€ 113.937,88);

VISTO l'art.48 del predetto capo III, rubricato "retribuzione di posizione e graduazione degli uffici" sulla base del quale:

- la retribuzione di posizione è definita, per tutte le posizioni dirigenziali, entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità: da un minimo di € 12.565,11, coincidente con la retribuzione di posizione parte fissa, fino a un massimo di € 46.134,81;
- alla retribuzione di posizione è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del fondo;
- eventuali risorse destinate alla retribuzione di posizione che, a consuntivo, in un determinato anno, risultassero ancora disponibili, sono utilizzate, limitatamente a tale anno, per la retribuzione di risultato, secondo i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa;
- le amministrazioni definiscono la graduazione delle posizioni dirigenziali, previo confronto ai sensi dell'art.5 del CCNL, tenendo conto di uno o più dei seguenti elementi:
 - a) complessità organizzativa, desumibile, ad esempio, dalla dimensione organizzativa dell'ufficio, dalla sua articolazione o differenziazione interna, da elementi del contesto territoriale;
 - b) livello delle responsabilità amministrative e gestionali assunte;
 - c) competenze professionali richieste.

CONSIDERATA la complessità organizzativa delle Direzioni, dei livelli delle responsabilità amministrative e gestionali connesse, delle competenze richieste e in particolare del grado di rischio delle attività afferenti secondo quanto previsto dal Piano anticorruzione per il triennio 2019-2021;

PRESO ATTO che, dato il numero esiguo di dirigenti in servizio (n.2) presso l'Ateneo non è mai stata formalmente istituita alcuna contrattazione collettiva integrativa per il personale dirigenziale e conseguentemente il confronto di cui all'art. 5 del CCNL, previsto dall'art.48 del CCNL in merito ai criteri per la graduazione delle posizioni dirigenziali è effettuato direttamente tra la Direzione Generale e i dirigenti stessi;

PRESO ATTO che l'amministrazione, al fine di graduare le posizioni dirigenziali, ha proceduto ad effettuare un'analisi dei fattori quantitativi e qualitativi caratterizzanti le posizioni, individuando le seguenti aree:

1. POSIZIONE: intende analizzare il livello di complessità della posizione.



2. **RISORSE UMANE COORDINATE, INTERNE ED ESTERNE:** intende analizzare le risorse assegnate sia all'interno dell'amministrazione, che all'esterno, attraverso eventuali società partecipate, nonché il relativo livello di coordinamento.
3. **RISCHIO PONDERATO:** intende analizzare le responsabilità derivanti dall'esposizione specifica nelle aree coordinate, connesse al rischio corruzione e al rischio relativo alla mancata osservanza degli adempimenti in materia di trasparenza.
4. **COMPETENZE PROFESSIONALI:** intende analizzare la capacità di programmazione, l'impegno verso l'aggiornamento costante delle competenze giuridiche e la capacità di trasferire le competenze stesse ai collaboratori, nonché di incidere sul benessere organizzativo; vuole inoltre analizzare le attività che vengono richieste per coordinare servizi da soggetti autonomi che integrano il quadro complessivo delle risorse messe a disposizione dall'università.

TENUTO CONTO che sulla base dell'analisi delle aree così individuate, sono state in seguito valutate le posizioni ed è stato successivamente definito il "peso" organizzativo che permette di collocare la posizione nella corrispondente fascia di indennità, così definita:

FASCE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FISSA	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE VARIABILE	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE COMPLESSIVA	RETRIBUZIONE DI RISULTATO (% SULLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE COMPLESSIVA)
I (punteggio inferiore a 60/100)	€ 12.565,11	€ 13.434,89	€ 26.000,00	Da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, previa verifica dei risultati raggiunti, più eventuale incremento ex.art.50 CCNL, c.2
II (punteggio inferiore a 80/100)	€ 12.565,11	€ 20.434,89	€ 33.000,00	Da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, previa verifica dei risultati raggiunti, più eventuale incremento ex.art.50 CCNL, c.2
III (punteggio superiore a 81/100)	€ 12.565,11	€ 33.569,70	€ 46.134,81	Da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, previa verifica dei risultati raggiunti, più eventuale incremento ex



				art.50 CCNL, c.2; viene scelto il Vicario del Direttore Generale
--	--	--	--	--

CONSIDERATO che la I fascia viene attribuita a chi ha una pesatura della posizione con un punteggio inferiore a 60, con obiettivi correlati all'esperienza;

CONSIDERATO che la III fascia viene attribuita a chi ha una pesatura della posizione con un punteggio superiore a 80;

PRESO ATTO che tra i dirigenti collocati in III fascia viene scelto il Vicario del Direttore Generale;

PRESO ATTO che l'importo della retribuzione di posizione variabile viene definito per ogni fascia tra un valore minimo e massimo, sulla base della pesatura effettuata dalla Direzione Generale per ogni posizione dirigenziale, come da scheda allegata (All.n.1), e che la retribuzione di risultato viene attribuita dal Direttore Generale previa verifica dei risultati raggiunti;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la disciplina inerente la graduazione delle funzioni dirigenziali e la pesatura degli incarichi a decorrere dal 01.06.2019, come ridefinita sulla base dei criteri e dei relativi punteggi, sopra indicati;
- 2) Attribuire ai due dirigenti in servizio, sulla base della pesatura effettuata dalla Direzione Generale, la seguente indennità di posizione:
 - dott. William Del Re – Responsabile della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti: III fascia € 46.134,81;
 - Sig. Vittorio Mores – Responsabile del Servizio Diritto allo Studio: II fascia € 33.000,00.
- 3) Attribuire la retribuzione di risultato sulla base dei diversi livelli di valutazione conseguiti dai dirigenti, da un minimo del 25% ad un massimo del 50%, prevedendo inoltre la possibilità di un ulteriore incremento tenuto conto del disposto dell'art.50 CCNL, in particolare dal comma 3: "nell'ambito di quanto previsto ai sensi del comma 2, ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 30%, rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di risultato". Ridefinire la retribuzione di posizione e di risultato.
- 4) Dare atto che gli incarichi dirigenziali verranno formalizzati solo a seguito della presente deliberazione e verranno conferiti con provvedimento del Direttore Generale (art. 14 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi), stabilendo la natura, l'oggetto, i programmi da realizzare, gli obiettivi da conseguire. L'incarico ha una durata che deve essere correlata agli obiettivi prefissati, non può essere inferiore a tre anni e può essere rinnovato alla scadenza e il corrispondente trattamento economico sarà definito con contratto individuale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 165/2001.



Deliberazione n. 291/2019 - Protocollo n. 183678/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/08

Struttura proponente: Gestione Giuridica

Aggiornamento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2020

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il D.Lgs n. 74 del 7.6.2017 *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli del D.Lgs. 150/2009:

- l'art. 3, c. 2 che stabilisce che ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- l'art. 3, c. 4 che dispone che le amministrazioni pubbliche adottino metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e organizzativa;
- l'art. 7 così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, ai sensi del quale *“le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzative ed individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance [...]”*;

VISTA la proposta di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (allegato 1) che rappresenta uno strumento metodologico con cui l'Amministrazione assicura il corretto svolgimento delle funzioni di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione della performance;

TENUTO CONTO del parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10.12.2019 (allegato 2).

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) adottare, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 150/2009, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornato, di cui all'allegato (allegato n. 1);



- 2) pubblicare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo;
- 3) pubblicare sul Portale della Performance il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Deliberazione n. 292/2019 - Protocollo n. 183679/2019

Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/09

Struttura proponente: Presidio Economico - Giuridico

Progetto PAEC-POT – "Piano di orientamento e tutorato per l'area economica": attribuzione premialità a personale docente

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI

- la legge n. 232 dell'11.12.2016, art. 1, commi 290-293, a favore dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT);
- il DM del 29 dicembre 2017 n. 1047, che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione del "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento" rispetto ai diversi obiettivi e in particolare per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017 - 2018 (artt. 5 e 6);
- la nota MIUR prot. 12444 del 2/10/18 avente ad oggetto "Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato" con la quale sono state comunicate le Linee guida per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 nonché le modalità di presentazione dei progetti, ai sensi del DM 1047/2017 (artt. 5 e 6);
- il Decreto n. 359 del 4 marzo 2019 del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale sono stati pubblicati i progetti ammessi al cofinanziamento;
- il Regolamento di ateneo per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità, emanato con D.R. Rep.n. 652/2019, Prot. n. 163893/I/3 del 09.10.2019, in vigore dal 10.10.2019;

VISTA la delibera del CdA del 14.05.2019 relativa all'approvazione della fase attuativa dei progetti dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT) e della sottoscrizione dei relativi accordi;

CONSIDERATO che, nell'ambito di tale attività, il dipartimento di SAEMQ

- ha aderito alla proposta progettuale: progetto "PAEC-POT, Piano di orientamento e tutorato per l'area economica", capofila Università di Udine;
- ha previsto, nell'ambito di detto progetto, le seguenti quote, facendo riferimento al fondo per la premialità di cui all'art. 9 della legge 240/2010:



€ 6.000 personale docente e ricercatore

€ 1.000 personale T.A.

VISTA la delibera del consiglio del dipartimento di SAEMQ assunta nella seduta del 11.12.2019, relativa alla proposta di attribuzione dei seguenti incarichi – premialità - a personale docente del Dipartimento, impegnato nel progetto in parola e, più specificamente, nelle seguenti attività:

A. Progettazione e coordinamento delle attività di tutorato (az. 2 Progetto POT)

Tra gli insegnamenti più ostici che gli studenti affrontano al primo anno del corso di laurea in Economia ed Economia aziendale figura quello di matematica. Si tratta di un corso con tassi di superamento relativamente bassi. Omissis.

L'obiettivo è quindi proporre una serie di incontri di supporto alla preparazione dell'esame di matematica. Gli incontri, da svolgersi in aula a piccoli gruppi (non più di 40 studenti), dovrebbero svolgersi con modalità didattica sostanzialmente diversa rispetto alle lezioni frontali tipiche dell'insegnamento, privilegiando la parte di esercizi, il lavoro a casa da parte dello studente ed il feedback in aula da parte del docente sul lavoro svolto a casa e discusso in aula.

Si tratta di un'attività che potrebbe migliorare sia il numero di cfu acquisiti alla fine del primo anno, sia il tasso di passaggio al secondo anno del rispettivo corso di laurea.

Docenti coinvolti:

- Prof.ssa Adriana Gnudi - referente Progetto POT del DSAEMQ
- Prof.ssa Cristiana Cattaneo – Presidente cds in Economia aziendale
- Prof.ssa Federica Origo - Presidente cds in Economia

B. Progettazione, coordinamento e svolgimento di attività di orientamento (az. 2 Progetto POT)

Incontri divulgativi/lezioni presso le scuole su tematiche inerenti le discipline dei corsi di laurea coinvolti

Attivazione di opportunità di partecipazione alla didattica universitaria da parte degli studenti delle secondarie

Il progetto intende contribuire all'attività di orientamento degli studenti che frequentano gli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado, favorendo l'accesso universitario attraverso un'introduzione alle sue aree tematiche fondamentali.

Nello specifico nel CdS di Economia Aziendale, si tratta di organizzare per gli studenti delle lezioni di "assaggio" per alcuni insegnamenti caratterizzanti il percorso formativo universitario.

Obiettivo dell'attività è promuovere negli studenti delle scuole secondarie superiori un interesse allo studio delle materie caratterizzanti dei percorsi tipici del corso di laurea in Economia Aziendale, affinché la scelta di percorso post-diploma sia meglio ponderata e consapevole.

Nello specifico, nel CdS di Economia, si propone la partecipazione ad un'attività laboratoriale interattiva per introdurre ai metodi tipici del ragionamento economico gli studenti delle classi quinte superiori.

Docenti coinvolti:

- Prof.ssa Adriana Gnudi - referente Progetto POT del DSAEMQ
- Prof.ssa Cristiana Cattaneo – Presidente cds in Economia aziendale
- Prof.ssa Federica Origo - Presidente cds in Economia
- Prof.ssa Francesca Maggioni (area statistico-matematica)
- Prof. Stefano Lucarelli (area economica)



- Prof. aggr. Valeria Caviezel (area statistico-matematica)
- Prof. aggr. Giovanna Galizzi (area economico-aziendale)

Prevedendo l'attribuzione delle seguenti quote premiali:

MAGGIONI	FRANCESCA	€ 535,00
CAVIEZEL	VALERIA	€ 535,00
GNUDI	ADRIANA	€ 535,00
GALIZZI	GIOVANNA	€ 1.000,00
LUCARELLI	STEFANO	€ 1.000,00
ORIGO	FEDERICA	€ 535,00
CATTANEO	CRISTIANA	€ 535,00

Il Direttore Generale informa che è pervenuta anche la seguente proposta del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate:

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate assunta nella seduta del 11.12.2019, relativa alla proposta di attribuzione dei seguenti incarichi – premialità - a personale docente del Dipartimento, impegnato nel progetto in parola e, più specificamente, nelle seguenti attività:

A. Progettazione e coordinamento delle attività di orientamento (az. 1 Progetto POT)

Incontri divulgativi/lezioni presso scuole e istituti e varie altre sedi, incluso presso il campus universitario, su tematiche inerenti alle discipline dei corsi di laurea coinvolti. Attivazione di opportunità di partecipazione alla didattica universitaria da parte degli studenti delle scuole secondarie.

Il progetto intende contribuire all'attività di orientamento degli studenti che frequentano gli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado, favorendo l'accesso universitario attraverso un'introduzione alle sue aree tematiche fondamentali.

Nello specifico, per il CCS in Ingegneria Edile, afferente al Dipartimento DISA, potrà trattarsi di organizzare per gli studenti delle iniziative di avvicinamento e infine delle vere e proprie lezioni di "assaggio", per alcuni insegnamenti caratterizzanti il percorso formativo universitario. Obiettivo dell'attività sarà quello di promuovere, presso gli studenti delle scuole secondarie superiori, un interesse verso lo studio delle materie caratterizzanti dei percorsi tipici dei corsi di laurea dell'area dell'Ingegneria Edile, affinché la scelta di un percorso post-diploma in tal senso, possa risultare ben ponderata e consapevole, accrescendo la visibilità e l'appetibilità della filiera formative Edile in ambito universitario.

B. Progettazione e coordinamento delle attività di tutorato (az. 2 Progetto POT)

Nell'ambito del Progetto POT è prevista l'erogazione di attività specifiche di tutorato volte alla riduzione dei parametri di dispersione universitaria e di supporto alla qualità della formazione e dell'apprendimento da parte degli studenti.

Specificamente, tra gli insegnamenti che notoriamente risultano più ostici, dal punto di vista del superamento dell'esame nella fase di valutazione a complemento dell'erogazione del corso, si individuano gli insegnamenti delle discipline di base, specificamente nei primi due anni del percorso di laurea triennale. Lo stesso dicasi per altre discipline di carattere formativo che si innestano immediatamente a valle di tali insegnamenti.

In tal senso, il progetto prevede un affiancamento agli studenti, da parte di figure tutor, formate allo scopo, per poterli accompagnare verso una fruizione serena e fruttifera dell'offerta formativa, con esiti di successo, dal punto di vista del superamento dell'esame e, complessivamente, dell'esperienza di crescita acquisita.



L'obiettivo è quindi quello di irrobustire le attività di tutorato già normalmente previste, con ulteriori iniziative, e di proporre una serie di incontri di supporto alla preparazione degli esami dei suddetti insegnamenti. Gli incontri, da svolgersi in aula a piccoli gruppi (non più di una decina di studenti), potranno svolgersi con modalità didattiche innovative, sostanzialmente diverse da quelle previste per le lezioni frontali tradizionali e tipiche dell'insegnamento, privilegiando la parte di svolgimento di esercizi ed esempi illustrativi o pratici, ricomprendendo anche il lavoro a casa da parte degli studenti ed un confronto e riscontro in aula da parte dei tutor, in merito al lavoro svolto autonomamente a casa, discutendolo in aula in modo collegiale ed individuale.

Si tratta quindi di un insieme di attività che mira specificamente ad incrementare il numero di cfu acquisiti nell'anno in corso, agevolando il passaggio all'anno successivo e, direttamente o indirettamente la conclusione del percorso di laurea secondo le tempistiche previste.

I docenti coinvolti contribuiranno anche all'istruzione, alla formazione ed al coordinamento delle figure di tutor che si occuperanno dell'erogazione delle attività, a stretto contatto con gli studenti.

Si prevede l'attribuzione di un numero di quote premiali così valutato, secondo il presente impegno di spesa, 200 ore per un costo indicativo orario di 50 Euro l'ora, per un totale di Euro 10.034,71.

Docenti coinvolti:

- Prof. Egidio Rizzi - referente Progetto POT del DISA;
- Prof.ssa Maria Grazia D'Urso- delegata referente Progetto POT del DISA;
- Prof. Luigi Coppola – referente DISA al tavolo per l'orientamento di Ateneo;
- Prof. Andrea Belleri – membro commissione orientamento DISA per Ing. Edile (e responsabile orientamento per il CdL Magistrale);
- Dott.ssa Rosalba Ferrari - membro commissione orientamento DISA per Ing. Edile (e responsabile orientamento per il CdL Triennale);
- Docenti afferenti al CCS Ingegneria Edile, o ad esso collegati, che verranno coinvolti nel dettaglio dell'erogazione delle attività di cui sopra.

L'accesso al fondo POT tramite "quota premialità" sarà altresì previsto per voci di spesa inerenti il contributo del PTA riguardo a specifiche fasi di previsione di spesa, rendicontazione e gestione economica del progetto POT.

Si prevede l'attribuzione di un numero di quote premiali così indicativamente valutato, 100 ore per un costo indicativo orario di 22 Euro l'ora, per un totale di circa Euro 2.188,33.

PTA coinvolto:

PTA del presidio di Ingegneria.

Il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2019, ha espresso parere favorevole;

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare l'attribuzione delle premialità nei termini suesposti ai docenti del DSAEMQ nell'ambito del Progetto "PAEC-POT, Piano di orientamento e tutorato per l'area economica", capofila Università di Udine;
- 2) di approvare l'attribuzione delle premialità, nei termini suesposti, ai docenti/PTA del DISA nell'ambito del Progetto "INGEGNERIA.POT, Piano di orientamento e tutorato per l'area ingegneria", capofila Università di degli Studi di Napoli Federico II, rinviando ad una successiva delibera del Consiglio di Dipartimento per l'attribuzione delle specifiche quote premiali ad ogni docente/PTA, che verrà effettuata sulla base della rendicontazione oraria delle effettive attività svolte, da acquisire a valle della chiusura del progetto.



Deliberazione n. 293/2019 - Protocollo n. 183680/2019

 Macroarea: **6 - PERSONALE**

Punto OdG: 06/10

Struttura proponente: Presidio di Scienze umane e sociali

Progetto del piano per l'orientamento e il tutorato (POT): definizione incarichi personale docente e tecnico amministrativo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATI:

- la legge n. 232 dell'11.12.2016, art. 1, commi 290-293, a favore dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT);
- il DM del 29 dicembre 2017 n. 1047, che ha definito i criteri e le modalità per la ripartizione del "Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento" rispetto ai diversi obiettivi e in particolare per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017 - 2018 (artt. 5 e 6);
- la nota MIUR prot. 12444 del 2/10/18 avente ad oggetto "Piano Lauree Scientifiche e Piani per l'Orientamento e il Tutorato" con la quale sono state comunicate le Linee guida per i Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 nonché le modalità di presentazione dei progetti, ai sensi del DM 1047/2017 (artt. 5 e 6);
- il Decreto n. 359 del 4 marzo 2019 del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il quale sono stati pubblicati i progetti ammessi al cofinanziamento;
- il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, emanato con DR. n. 652/2019, prot. n. 163893/I/3, del 9.10.2019;
- la deliberazione del Senato Accademico n.81/2019 prot. 75539/2019 di approvazione della fase attuativa del progetto del Piano per l'Orientamento e il Tutorato (POT) con cui il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha aderito alla seguente proposta: progetto "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale", capofila Università di Siena ;
- la deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 19.11.2019 con cui si definiscono gli incarichi al personale docente e tecnico amministrativo nel progetto POT;



VERIFICATA la disponibilità finanziaria che prevede nel budget approvato euro 11.500,00 per il personale docente ed euro 4.000,00 per il personale tecnico amministrativo;

VISTO l'accordo sottoscritto con Università di Siena, nel quale l'Università degli Studi di Bergamo si assume i seguenti compiti:

- a) svolgere le attività previste nel Progetto;
- b) elaborare e fornire all'Università coordinatrice, nei tempi e nei modi sopraindicati, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e il rendiconto delle spese sostenute per le attività da loro progettate, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dal MIUR;
- c) cofinanziare il Progetto per un importo non inferiore al 10% della quota parte loro assegnata. Nelle more che si perfezioni il trasferimento delle risorse dall'Università coordinatrice ai vari Partner, gli stessi potranno procedere in anticipazione a sostenere i relativi costi.
- d) attenersi alle richieste dell'Università coordinatrice e rispettare le tempistiche dalla stessa fissate per procedere alla rendicontazione delle attività e dell'utilizzo delle risorse in conformità a quanto previsto dalle regole di rendicontazione stabilite dal MIUR;
- e) In caso di mancato o parziale utilizzo delle somme attribuite a ciascun partner entro i termini stabiliti dalle Linee Guida relative al Piano Orientamento e Tutorato, provvedere immediatamente a richiesta dell'Università coordinatrice, al rimborso a favore della stessa Università coordinatrice dei recuperi che il MIUR effettuerà sul FFO dell'Università coordinatrice stessa.

RITENUTO NECESSARIO:

- procedere alla fase attuativa, stante la scadenza al 31/12/2019 per il completamento delle attività previste;
- procedere con la determinazione degli incarichi e con l'assunzione delle spese previste dal budget operativo;

70

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) approvare la richiesta di erogazione e determinazione del compenso, come da allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, sul progetto finanziato MIUR POT Gruppo 8 dal titolo *"Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale"*, considerando che l'erogazione dei compensi avverrà previa verifica del corretto svolgimento delle attività dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane e sociali;
- 2) assoggettare tutti i compensi previsti alle ritenute previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente come indicato dal Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità.



Deliberazione n. 294/2019 - Protocollo n. 183681/2019

 Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/01

Struttura proponente: Affari Generali

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100, entrato in vigore il 27.6.2017, ed in particolare:

- il comma 1 che stabilisce, a carico delle Amministrazioni pubbliche interessate, l'obbligo di effettuare con proprio provvedimento motivato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del Testo unico, individuando quelle che devono essere alienate o sottoposte ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il comma 2 che prevede che il provvedimento di ricognizione costituisce l'aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della Legge 190/2014;

DATO ATTO CHE:

- con delibera assunta nella seduta del 17.3.2015 era stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società a partecipazioni detenute dall'Università degli Studi di Bergamo, come previsto dai commi 611, 612 della Legge 190/2014;
- con delibera assunta nella seduta del 22.3.2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti nel 2015 in ordine all'attuazione del piano di razionalizzazione;
- con delibera assunta nella seduta del 7.2.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 15.3.2017 e al Mef – Direzione del Tesoro – Direzione VIII il 17.3.2017;
- con delibera assunta nella seduta del 26.9.2017 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 27.10.2017 e al Mef, tramite inserimento sul sito, il 24.10.2017;



- con delibera assunta nella seduta del 18.12.2018 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del predetto art. 24 del D. Lgs 19.8.2016, n. 175, così come integrato dal D.lgs. 16.6.2017 n. 100 e comunicata alla Sezione Regionale di controllo della corte dei conti il 5.4.2019 e al Mef, tramite inserimento sul sito ed acquisita dal MEF stesso il 9.4.2019;

RICHIAMATO l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 che prevede che "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15";

CONSIDERATO che l'Università detiene una partecipazione totalitaria nella Società Ateneo Bergamo S.p.A. ed è quindi tenuta a provvedere alla ricognizione delle stesse ai fini di valutarne il mantenimento o l'alienazione;

PRESO ATTO del documento allegato (allegato 1) nel quale viene analizzata la partecipazione detenuta dall'Università alla luce delle norme approvate con il D. Lgs 175/2016, i cui dati sono riportati nella scheda di dettaglio (allegato 2) postata dal Mef sul sito "Portale tesoro" e ritenuto di condividerne il contenuto;

PRESO ATTO del documento allegato (allegato 3) "Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, postata dal Mef sul sito "Portale tesoro" e ritenuto di condividerne il contenuto;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la Revisione periodica per l'anno 2019 delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Bergamo nei termini riportati nei documenti allegati 1 e 2;
- 2) di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni come da allegato n. 3;
- 3) di confermare il mantenimento della partecipazione totalitaria in Ateneo Bergamo S.p.A. e ciò per le motivazioni riportate nei documenti allegati;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 25 D. Lgs 19.8.2016, n. 175, che in Ateneo Bergamo Spa non vi è alcuna situazione di eccedenza di personale;
- 5) di disporre che l'esito della revisione per l'anno 2019, riportato nei documenti allegati, venga comunicato con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 e reso disponibile alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla specifica struttura nell'ambito del MEF di cui all'art. 15 del D. Lgs 175/2016.



Deliberazione n. 295/2019 - Protocollo n. 183682/2019

 Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/02

Struttura proponente: Affari Generali

Nomina del Direttore del Centro Arti Visive

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

PRESO ATTO che il mandato del Direttore del Centro Arti Visive - CAV scade il 31.12.2019;

RICHIAMATO il Regolamento delle Scuole e dei Centri di Ateneo e interateneo emanato con D.R. Rep. n. 256/2016 del 24.5.2016 che, all'art. 9, comma 2, prevede che il Direttore sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore;

SENTITA la seguente proposta del Rettore di nominare per il triennio accademico 2019/2022 la prof.ssa Franca Franchi;

RITENUTO di approvare la proposta del Rettore;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare la proposta del Rettore sopra riportata.

Deliberazione n. 296/2019 - Protocollo n. 183683/2019

 Macroarea: **7 - AFFARI GENERALI**

Punto OdG: 07/03

Struttura proponente: Gestione Giuridica

Chiusura sedi universitarie anno 2020 e inizio 2021

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			



Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof. Gianmaria Martini	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X

Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VALUTATA l'opportunità di definire un calendario di chiusura generalizzata degli uffici e strutture di Ateneo in taluni periodi dell'anno, in coincidenza delle festività e dei periodi di fruizione generalizzata delle ferie, nei quali non sarebbe comunque garantita la piena efficienza organizzativa, rimanendo, per contro, immutate le spese sostenute per il normale funzionamento connesse all'apertura delle sedi universitarie;

RITENUTO in continuità rispetto agli scorsi anni di definire le chiusure delle strutture universitarie e/o riduzioni dell'orario di lavoro nel periodo estivo e/o natalizio entro e non oltre il 1° marzo di ogni anno, al fine di permettere la programmazione delle ferie al personale;

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità la chiusura delle sedi universitarie nei periodi:

- da lunedì 10 a venerdì 14 agosto 2020 (5 giorni);
- da giovedì 24 dicembre a martedì 5 gennaio 2021 (7 giorni);
- i sabati: 11 aprile 2020, 2 maggio 2020 e il 2 gennaio 2021;
- tutti i sabati dal 18 luglio al 29 agosto 2020.

dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 297/2019 - Protocollo n. 183684/2019

Macroarea: **8 - RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

Punto OdG: 08/01

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Terza Missione

Approvazione Linee guida relative ad invenzioni e/o opere dell'ingegno conseguite con la partecipazione anche degli studenti universitari nell'ambito di attività relative a corsi universitari e ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X			
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X			
Prof. Gianmaria Martini	X			
Prof. Silvio Troilo	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Franco Giudice	X			
Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATI:



- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo;
- il Regolamento didattico di Ateneo;
- il Codice Civile, in materia di contratti, lavoro subordinato, lavoro autonomo, concorrenza sleale, invenzioni industriali e opere dell'ingegno;
- il Codice Penale, artt. 621-623 sulla rivelazione di documenti segreti, segreto professionale, segreti scientifici o industriali;
- il Codice della Proprietà Industriale (CPI);
- la Legge sul Diritto d'Autore (LdA);
- il Regolamento Brevetti di Ateneo;

PREMESSO che nell'ambito dell'Università vi sono diverse figure che partecipano o collaborano alle attività di ricerca che il Regolamento Brevetti di Ateneo distingue in Ricercatori Universitari, Dipendenti non ricercatori, Ricercatori non Dipendenti. In particolare, tra questi ultimi rientrano gli studenti, i quali possono partecipare o collaborare a vario titolo al conseguimento di trovati sia nel campo della tecnica (ad es. invenzioni) che in quello culturale (opere dell'ingegno) o possono venire a conoscenza di informazioni di proprietà dell'Università o dei ricercatori universitari o di terzi, che hanno precisi interessi o finalità di valorizzazione/tutela e/o riservatezza;

PRESO ATTO che è interesse dell'Università, ed in particolare del docente/ricercatore, che qualsiasi tipo di informazione e/o conoscenza, relativamente alle attività didattiche/di ricerca, in qualsiasi modo o forma espressa, sia da un lato mantenuta nella massima segretezza e confidenzialità e dall'altro possa essere adeguatamente valorizzata;

RITENUTO necessario porre una regolamentazione della disciplina della segretezza e cessione dei diritti di proprietà intellettuale per gli studenti, laddove nell'espletamento di attività didattica/di ricerca universitaria vengano a conoscenza di informazioni confidenziali ovvero partecipino al conseguimento/realizzazione di opere dell'ingegno e proprietà industriali potenzialmente tutelabili secondo le disposizioni del Codice della Proprietà Industriale e/o della Legge sul Diritto d'Autore, per le quali l'Università e/o docenti/ricercatori hanno assunto o potranno assumere determinati vincoli nei confronti di terzi oppure per le quali l'Università ritiene assumere in via autonoma iniziative di valorizzazione, con un necessario controllo delle informazioni aziendali segrete e/o dei diritti di proprietà intellettuale;

PRESO ATTO che, in considerazione di quanto sopra, sono state predisposte apposite Linee guida relative ad invenzioni e/o opere dell'ingegno conseguite con la partecipazione anche degli studenti universitari nell'ambito di attività relative a corsi universitari e ricerca, riportate in allegato (nr. 1) alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che le Linee guida perseguono le seguenti finalità:

- Accrescere il curriculum formativo e le capacità e competenze di ricerca degli studenti;
- Fornire allo studente partecipante ad attività di formazione universitaria l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, preordinate all'inserimento nel mondo del lavoro e all'esercizio delle correlate attività professionali;
- Sviluppo e diffusione della cultura della valorizzazione dei risultati delle attività dell'Ateneo;
- Visione integrata di tutti i soggetti coinvolti nei processi di generazione della conoscenza e di valorizzazione delle attività dell'Ateneo;
- Promozione, gestione e trasferimento dei diritti di proprietà intellettuale in modo univoco e predefinito, snellendo la disciplina e le procedure;
- Chiara ricaduta delle azioni di valorizzazione ispirata alla trasparenza e ai diritti e ai doveri dei soggetti che appartengono alla comunità universitaria;



- Contenimento del rischio di perdita inconsapevole di diritti di proprietà intellettuale, di utilizzazione impropria di tali diritti, di divulgazione indebita e non autorizzata di informazioni riservate;

PRESO ATTO che è stato predisposto apposito modello (allegato nr. 2 alla presente deliberazione), che impegna lo studente a precisi vincoli di confidenzialità su informazioni di cui non è pienamente titolare ovvero a cedere i diritti di proprietà intellettuale relativi a risultati di attività a cui è chiamato a partecipare, a fronte di un trattamento economico equiparato a quello che l'Università già riconosce ai propri Docenti e Ricercatori in forza del Regolamento Brevetti di Ateneo;

PRESO ATTO che la Commissione Trasferimento Tecnologico, nella seduta del 9.12.2019, ha espresso parere favorevole all'adozione delle suddette Linee guida e del relativo modulo denominato "Modello di impegno alla segretezza e cessione proprietà intellettuale per Studenti". La Commissione ha proposto, altresì, che detto modulo sia sottoposto all'interessato a discrezione dei docenti e ricercatori universitari, tenuti a valutare adeguatamente i singoli casi in cui, nell'espletamento delle loro attività didattiche/di ricerca, si ritenga opportuno e/o necessario disciplinare la partecipazione degli studenti a dette attività. La Commissione ha proposto inoltre che le controfirme dell'atto per l'Università siano due:

- la firma del Docente titolare del Corso di Studio o del Responsabile scientifico interno che propone agli studenti di collaborare alle attività di ricerca,
- la firma del Direttore del Dipartimento/Centro di ricerca;

TENUTO CONTO che le Linee guida della presente deliberazione sono, in ogni caso, da applicarsi obbligatoriamente ogniquale volta vi sia:

- Presenza di informazioni aziendali segrete dell'Università e/o di terzi;
- Alta probabilità di realizzazione/conseguimento di opere dell'ingegno/proprietà industriali;

PRESO ATTO che, nel caso uno studente non intendesse sottoscrivere l'atto, lo stesso non potrà partecipare alla specifica attività didattica e/o di ricerca;

DATO ATTO che per le invenzioni/opere dell'ingegno conseguite da dottorandi, assegnisti, borsisti per attività di ricerca e lavoratori autonomi (collaborazione coordinata e continuativa, a progetto, lavoro occasionale e prestazione professionale) si rinvia alla specifica disciplina della segretezza e cessione dei diritti di proprietà intellettuale per i ricercatori non dipendenti approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10.7.2018 con deliberazione n. 114/2018; inoltre, per gli impegni alla segretezza per gli studenti che frequentino i laboratori di ingegneria si rinvia al punto 8.2 della qui detta deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

VISTO il parere favorevole del Senato Accademico riunitosi in data 16.12.2019.

Tutto ciò premesso e condiviso,

il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di approvare le Linee guida relative ad invenzioni e/o opere dell'ingegno conseguite con la partecipazione anche degli studenti universitari nell'ambito di attività relative a corsi universitari e ricerca con l'applicazione del modello, come da allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, dando mandato al Direttore del Dipartimento/Centro di ricerca e al Docente titolare del Corso di Studio/Responsabile scientifico interno per la sottoscrizione dello stesso e per quant'altro necessario per la sua conclusione.



In sede di stipula, la modifica non sostanziale delle condizioni del modello non richiede la riapprovazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Dalla presente deliberazione non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 298/2019 - Protocollo n. 183685/2019

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/01

Struttura proponente: Servizio Ricerca e Terza Missione

Accordo quadro con Istituto "Centro San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli" di Brescia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A s
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

77

RICHIAMATO quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 dello Statuto in base al quale l'Università può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a livello locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali, e dal successivo comma 5 che prevede possano essere stipulati, anche su proposta delle strutture didattiche e scientifiche interessate, accordi per attività di ricerca e di formazione;

CONSIDERATO che sensi dell'art. 8 comma 4 del D. Lgs. 288/2003 l'Istituto Fatebenefratelli può attuare misure idonee di collegamento e sinergia con altre strutture di ricerca, comprese le Università, per realizzare progetti di ricerca di comune interesse;

CONSIDERATO che l'Università e l'Istituto Fatebenefratelli hanno interesse a collaborare su tematiche di reciproco interesse, in particolare per quanto attiene la ricerca e formazione negli ambiti della psicologia clinica e della salute, della psichiatria, della neurologia e della geriatria;

VALUTATO che con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali del 19/11/2019 (verbale n 10/2019) è stato espresso parere favorevole alla stipulazione di un accordo quadro finalizzato a promuovere una collaborazione per attività di ricerca e formazione, individuando il prof. Angelo Compare come referente scientifico;

VISTA la proposta di accordo quadro allegata;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:



- 1) approvare la stipulazione dell'accordo quadro tra Università degli studi di Bergamo e Istituto Fatebenefratelli per avviare una collaborazione finalizzata a promuovere la ricerca e la formazione nei settori della psicologia clinica e della salute, della psichiatria, della neurologia e della geriatria, allegato alla presente;
- 2) nominare il prof. Angelo Compare quale referente scientifico del presente accordo quadro;
- 3) dare atto che si procederà alla stipulazione di successivi accordi esecutivi per la realizzazione delle attività relative agli ambiti della collaborazione definiti nell'accordo, che saranno concordate dalle parti.

Deliberazione n. 299/2019 - Protocollo n. 183686/2019

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/02

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Accordo di collaborazione con Uniacque S.p.a.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATO l'accordo quadro Rep. 52/2018 Prot. 139036/III/14 del 12/09/2018, approvato con deliberazione n. 25/2018 del Senato Accademico del 05/02/2018 e con deliberazione n. 17/2018 del Consiglio di Amministrazione del 06/02/2018;

CONSIDERATO CHE nell'art. 1 del suddetto accordo l'Università e Uniacque s.p.a. si propongono di attuare alcune forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche, formazione, didattica e consulenze di carattere scientifico, di volta in volta esplicitate dai contraenti;

VALUTATA l'opportunità di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione fra l'Università e Uniacque s.p.a. che prevede in particolare l'installazione, la gestione e la manutenzione di erogatori di acqua nelle sedi universitarie;

VISTO lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti;



VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 25/11/2019;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bergamo e UniAcque Spa secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto accordo il prof. Paolo Buonanno Prorettore delegato (Ricerca scientifica di Ateneo - Comunicazione istituzionale di Ateneo).

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 300/2019 - Protocollo n. 183687/2019

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/03

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Convenzione quadro tra Università degli studi di Bergamo e Fondazione International Heart School - Onlus L. Parenzan J.W. Kirklin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE l'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione International Heart School - Onlus L. Parenzan J.W. Kirklin si propongono, attraverso la presente convenzione quadro, di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione finalizzato a promuovere un modello di collaborazione internazionale nell'ambito delle professioni a partire da quelle mediche, modello da estendere poi ad altre realtà professionali mediche e non mediche, all'istruzione, ai bisogni primari e alla tutela dell'ambiente nel rispetto delle peculiarità di ogni singolo paese;

VISTO lo schema di convenzione quadro allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16/12/2019,



Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare la convenzione quadro tra l'Università degli studi di Bergamo e la Fondazione International Heart School - Onlus L. Parenzan J.W. Kirklin secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti della predetta convenzione quadro il prof. Stefano Paleari, Professore Ordinario del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 301/2019 - Protocollo n. 183688/2019

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/04

Struttura proponente: Rettorato - Segreteria e relazioni interne ed esterne

Accordo di partenariato per l'attuazione del programma "Partenariato per la conoscenza.

Piattaforma 3 – energia sostenibile, ambiente e innovazione industriale"

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo che attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha approvato il programma "Il Partenariato per la Conoscenza" (AID 11374), bilaterale tra AICS e varie Università italiane, della durata di 36 mesi;
- il Politecnico di Milano, in partenariato con il Politecnico di Torino e le Università di Trento, Bologna, Napoli "Federico II", Padova e Venezia Ca' Foscari, ha avanzato un progetto congiunto per la realizzazione di quanto previsto nella piattaforma 3 – "Energia sostenibile, ambiente e innovazione industriale" del programma, progetto successivamente perfezionato di concerto con l'AICS (allegato 1);



VISTO l'interesse dell'Università degli studi di Bergamo a partecipare ad attività di co-tutela di tesi di laurea magistrale o di dottorato, all'organizzazione di eventi specifici e al processo di coinvolgimento della piattaforma;

VALUTATA la possibilità di aderire all'accordo di partenariato in qualità di Associate Partner;

VISTO lo schema di Accordo di partenariato allegato alla presente deliberazione e ritenuto di condividerne i contenuti,

VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16/12/2019;

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità:

- 1) di approvare l'adesione dell'Università degli studi di Bergamo all'Accordo di partenariato per l'attuazione del programma "Partenariato per la conoscenza. Piattaforma 3 – Energia sostenibile, ambiente e innovazione industriale" secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) di nominare quale referente per i contenuti del predetto partenariato il prof. Alberto Brugnoli, Professore Associato del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi.

Dalla presente delibera non nascono oneri economici e finanziari aggiuntivi.

Deliberazione n. 302/2019 - Protocollo n. 183689/2019

Macroarea: **9 - ACCORDI E ADESIONI**

Punto OdG: 09/05

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE

Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici proposto dalla CRUI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	A S
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

VISTO CHE Crui (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) da oltre 10 anni provvede ad espletare attività negoziale per conto delle Università italiane consentendo la semplificazione delle procedure di acquisto dei servizi informatici e rafforzando inoltre anche la loro posizione contrattuale;

DATO ATTO:



- che l'Università di Bergamo già da anni aderisce alla Convenzione Crui per l'accesso all'E.T.A. "Education Transformation Agreement" CRUI-Microsoft, accordo Unico Nazionale Microsoft sottoscritto da Crui nell'interesse dell'intero sistema dell'Istruzione e della Ricerca;
- che attualmente la Crui prevede una quota di adesione annuale in ragione di ogni singola trattativa espletata per conto delle Università;

RICHIAMATO il verbale dell'assemblea Crui del 21 marzo 2019 che ha deliberato, alla presenza anche del Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, un nuovo riparto per l'adesione all'attività negoziale espletata dalla Crui che prevede il versamento di una sola quota di adesione annuale per avere accesso a tutte le negoziazioni Crui, con un evidente vantaggio economico per le Università;

RILEVATO che il complesso dei servizi offerti tramite i contratti proposti da Crui sono da considerarsi come un unicum, non sussistendo proposte alternative sul mercato offerte da altri operatori economici, che possano concorrere con prodotti aventi le medesime caratteristiche;

VISTO CHE:

- le attività di Didattica e Ricerca universitaria presentano peculiarità uniche nell'acquisizione di beni e servizi informatici;
- l'accordo ricevuto dalla Crui, per l'Adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici, prevede il versamento di una sola quota di adesione annuale attraverso la quale l'Ateneo potrà avere accesso a tutte le negoziazioni espletate da Crui, salva la facoltà di non aderire a specifici contratti se non di interesse per l'Università;

CONSIDERATO CHE l'Università di Bergamo è intenzionata ad aderire ad altri accordi proposti da Crui: Convenzione per l'accesso al VMware Enterprise License Agreement e al Campus Mathworks;

82

DATO ATTO CHE:

- l'adesione all'accordo Crui garantisce il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia previsti nell'azione amministrativa;
- l'Università di Bergamo, essendo classificata secondo i dati CENSIS come Ateneo Medio, dovrà versare una quota di adesione annuale di € 4.500;

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità di:

- 1) aderire all'accordo biennale Crui per l'Adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici secondo lo schema allegato alla presente deliberazione;
- 2) autorizzare il Rettore alla sua sottoscrizione;
- 3) imputare la spesa annua di € 4.500,00 per l'anno 2019 al conto 4.42.01 "Oneri per locazioni" del bilancio di previsione 2019 e per l'anno 2020 al medesimo conto del bilancio di previsione 2020.



Deliberazione n. 303/2019 - Protocollo n. 183690/2019

Macroarea: **10 - RATIFICA DECRETI RETTORALI**

Punto OdG: 10/01

Struttura proponente: Formazione post laurea

Ratifica del Decreto Rettorale rep. 807/2019 "Approvazione convenzione con l'Istituto Nazionale Previdenziale Sociale – Direzione Regionale Lombardia per la realizzazione dei corsi di formazione VALORE PA 2019"

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Maccarini sostituisce il Rettore	X				Dott.ssa Daniela Gennaro in Guadalupi				X
Dott. Silvano Vincenzo Gherardi	X				Dott.ssa Giovanna Ricuperati	X			
Prof. Gianpietro Cossali	X				Prof. Franco Giudice	X			
Prof. Gianmaria Martini	X				Prof.ssa Stefania Servalli	X			
Prof. Silvio Troilo	X				Sig.ra Elisabetta Rondalli	X			
Sig. Martino Nozza Bielli				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

CONSIDERATO CHE è pervenuta la richiesta di sottoscrizione in tempi brevi della convenzione con INPS per la realizzazione dei corsi di formazione nell'ambito del progetto ValorePA 2019 per i quali è stata presentata precedentemente domanda di accreditamento;

RILEVATA la necessità di provvedere al tempestivo invio della convenzione per l'attivazione dei corsi;

CONSIDERATO che la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione è fissata in tempo non utile per il perfezionamento della convenzione nei tempi richiesti dall'INPS è stato necessario emanare il seguente decreto d'urgenza del Rettore:

"Decreto repertorio n. 807/2019
Prot n. 182080/III/14
Bergamo, 11/12/2019

Oggetto: Approvazione convenzione con l'Istituto Nazionale Previdenziale Sociale – Direzione Regionale Lombardia per la realizzazione dei corsi di formazione VALORE PA 2019

IL RETTORE

PREMESSO che l'art. 6, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo attribuisce all'Ateneo la facoltà di promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;

RICHIAMATI



- l'avviso di selezione VALORE PA 2019, pubblicato sul sito INPS in data 23 settembre 2019, con il quale l'Istituto Nazionale Previdenziale Sociale seleziona e finanzia corsi di formazione da offrire al personale dipendente delle pubbliche amministrazioni iscritto alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali: scadenza presentazione corsi 25.10.2019;
- il decreto d'urgenza rep. 123/2019 prot. n. 164242/III/4 del 10.10.2019, del direttore di SDM, prof. Edoardo Della Torre, di approvazione dei corsi proposti nell'ambito dell'avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione VALORE PA;

VISTA la mail dell'INPS del 02.12.2019 prot.n. 180358/VII/14 con la quale informa l'Ateneo che i corsi di seguito riportati hanno ottenuto le adesioni necessarie per l'avvio:

- 1) Contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione: strumenti organizzativi, repressione penale e tutele amministrative (I livello) - Num. candidati 21 – resp. prof.ssa Elisabetta Bani
- 2) Bilancio, contabilità e tributi negli enti pubblici (II livello A) - Num.candidati 35 – resp. prof.ssa Mariafrancesca Sicilia
- 3) Programmazione, valutazione controllo della spesa pubblica (II livello A) - Num. candidati 28 – resp. prof.ssa Mariafrancesca Sicilia

RICHIAMATO l'avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione VALORE PA 2019 e in particolare l'art. 7 Sottoscrizione Convenzione che prevede la sottoscrizione di una convenzione tra la Direzione Regionale e l'Ateneo proponente i corsi per la definizione dei reciproci obblighi e la formalizzazione del numero presunto dei partecipanti;

VISTA la bozza di accordo proposta dall'INPS- Direzione Regionale Lombardia agli atti;

RITENUTO di condividere i contenuti dell'accordo;

RILEVATA la necessità di provvedere al tempestivo invio della convenzione per l'attivazione dei corsi;

CONSIDERATO che le prossime riunioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione sono fissate in tempo non utile per il perfezionamento della convenzione nei tempi richiesti dall'INPS

RICHIAMATO l'art. 16 comma 3 del vigente Statuto che prevede l'adozione di decreti d'urgenza da parte del Rettore;

DECRETA D'URGENZA

- di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Bergamo e l'Istituto Nazionale Previdenziale Sociale – Direzione Regionale nel testo agli atti;
- di nominare il prof. Edoardo Della Torre quale referente del presente accordo.

IL RETTORE

(prof. Remo Morzenti Pellegrini)
f.to Remo Morzenti Pellegrini

Il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità la ratifica del Decreto riportato in premessa.



La seduta è tolta alle ore 18,45.

IL PRESIDENTE

Per i punti 1.1, 2.1, 2.2, 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, 3.10,
3.11, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 7.4

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

IL PRESIDENTE

Per i punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.7, 6.8, 6.9, 6.10, 7.1, 7.2, 7.3, 8.1,
9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 10.1

Prof. Giancarlo Maccarini

IL SEGRETARIO

(con esclusione del punto 06/06)

Dott. Marco Rucci

IL SEGRETARIO

(per il punto 06/06)

Dott. Antonella Aponte